

# Rapporto annuale 2018

Attività della Croce Rossa Svizzera in Svizzera e all'estero



Croce Rossa Svizzera





# I Principi fondamentali della Croce Rossa

## **Umanità**

L'aiuto al prossimo deve essere garantito, sempre e ovunque.

## **Imparzialità**

Di fronte alla sofferenza l'aiuto viene prodigato senza distinzione alcuna.

## **Neutralità**

L'aiuto umanitario si fonda sulla fiducia di tutti.

## **Indipendenza**

L'autonomia garantisce il rispetto dei nostri Principi fondamentali.

## **Volontariato**

Il vero aiuto è disinteressato.

## **Unità**

In un Paese non ci può essere che un'unica Società della Croce Rossa, aperta a tutti.

## **Universalità**

Il dovere umanitario è universale.

## Indice

### 5 Editoriale

### 6 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

## Sanità e integrazione sociale

### 9 SESAMO

Buoni risultati di un progetto pilota

### 10 Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra

Una mostra e vari eventi per  
«Tout sauf un jeu d'enfant»

### 11 Servizio di sostegno

La CRS sostiene i familiari curanti

### 12 Trasfusione CRS Svizzera

Un nuovo direttore e un anniversario

## Ricerca e salvataggio

### 17 Società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio (REDOG)

Trasmissione di conoscenze in tutto il mondo

### 17 Federazione svizzera dei samaritani (FSS)

Samaritani: il futuro è dietro l'angolo

### 18 Società Svizzera di Salvataggio (SSS)

Piano di Studio 21: sfida e opportunità

### 18 Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)

Gara tra soccorritori

## Gioventù e volontariato

### 21 Volontariato

Il volontariato entra nell'era digitale

### 22 Gioventù

Una vacanza indimenticabile

## Cooperazione internazionale

### 25 Bangladesh

Centri sanitari per i profughi

### 26 El Salvador

Per non finire sulla strada sbagliata

### 27 Laos

Salute infantile nella regione del Mekong

## Direzione, Sede, istituzioni

### 32 Attività di organi e comitati

### 38 Attività di partner e istituzioni della Croce Rossa

### 40 Corporate governance

### 42 La CRS

### 43 Direzione CRS

### 46 Donatori istituzionali e partner

### 48 Indirizzi CRS

### 50 La CRS in cifre

## Editoriale

Nel 2018 abbiamo agito ancora una volta nel solco della nostra tradizione umanitaria. A fianco del CICR, ci siamo pronunciati nettamente a favore della ratifica del Trattato sul divieto delle armi nucleari da parte del nostro Paese. Abbiamo inoltre espresso i nostri timori nei confronti all'allentamento delle regole per l'esportazione di materiale bellico deciso dal Consiglio federale. Fedeli al Principio fondamentale dell'Umanità, abbiamo evidenziato il rischio che le armi provenienti dalla Svizzera vengano utilizzate contro la popolazione in Paesi implicati in guerre civili.

La pace e la sicurezza non hanno prezzo, e costituiscono il percorso privilegiato verso società stabili e prospere. La Svizzera costituisce un caso esemplare, ma anche qui, in un Paese ricco, la povertà e la malattia sono flagelli ricorrenti. Pur disponendo di un ottimo sistema sanitario, mali che portano il nome di isolamento sociale, crollo psicofisico e perdita di riferimenti affliggono anche casa nostra. È per questo che la nostra missione mira a favorire i contatti sociali e prestare un aiuto concreto e adeguato alle persone più vulnerabili. I volontari e i collaboratori della Croce Rossa Svizzera (CRS) offrono sostegno a chi più lo necessita. La CRS offre un'ampia gamma di servizi per le esigenze più disparate, che si tratti di difficoltà finanziarie temporanee o di problemi di salute passeggeri o più gravi, che richiedono la mobilitazione dei familiari. La nostra è un'offerta mirata, garantita dal brillante coordinamento tra le nostre organizzazioni affiliate, le associazioni cantonali, le organizzazioni di salvataggio e i servizi di trasfusione del sangue. Sono servizi che devono essere accessibili a tutti, adatti ai bisogni dei più svantaggiati e capaci di fornire un aiuto concreto.

La digitalizzazione, il grande tema della nostra epoca, offre prospettive finora impensabili. Già oggi semplifica la vita di chi deve fornire i primi soccorsi, e presto permetterà a chi ha bisogno d'aiuto di mettersi direttamente in contatto con i volontari eliminando di fatto gli iter burocratici e migliorando la qualità dei servizi. Nel resto del mondo è facile scorgere i vantaggi della digitalizzazione, basti pensare ai progressi nel campo della fornitura degli aiuti d'emergenza dopo una catastrofe naturale. Gli strumenti dell'era digitale permettono di individuare i colpiti, determinare i loro bisogni e prestare soccorsi coordinati. Certo, bisogna sempre

rimanere vigili e non lasciare che la digitalizzazione acuisca le disparità attuali causando un peggioramento delle condizioni dei più poveri.

Ma al di là dei progressi tecnologici, al centro delle nostre attività rimarrà sempre l'essere umano in quanto essere sociale; a guidarci sono sempre i nostri Principi fondamentali. Perché le nostre società possano trarre il meglio dalla digitalizzazione, dobbiamo continuare a prodigarci per il prossimo, a riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni e ad agire sempre nel segno del valore più importante, l'Umanità.

È questo il Principio che muove collaboratori e volontari della Croce Rossa, che lavorano a stretto contatto con la popolazione locale: solo così le partorienti che vivono nelle regioni più isolate del Laos possono partorire in tutta sicurezza, o i giovani che vivono nelle bidonvilles di San Salvador possono impegnarsi a favore della pace, anche nel contesto violento in cui vivono. Solo così le persone anziane e senza mezzi, che vivano in Svizzera o in Moldavia, hanno qualcuno su cui contare.

Desideriamo ringraziare di cuore tutti coloro che rendono possibile tutto ciò, collaboratori, volontari, membri delle istituzioni della Croce Rossa, donatori e sponsor.



*Annemarie Huber-Hotz, presidente*



*Markus Mader, direttore*

## Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Con il nostro lavoro sosteniamo gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU, che a loro volta costituiscono un documento programmatico per le nostre attività riconosciute dai 193 Stati membri delle Nazioni Unite. Dei 17 obiettivi, sono sei ad essere particolarmente rilevanti per la CRS, mentre altri cinque fanno parte integrante di tutti i nostri progetti.

Per riuscire nell'intento di «non lasciare indietro nessuno», un proposito incluso anche negli obiettivi di sviluppo sostenibile, i governi e le organizzazioni umanitarie devono intensificare urgentemente il proprio impegno. Fondamentale è che si tratti di un'azione comune, con il coinvolgimento soprattutto delle persone direttamente interessate.

Altre informazioni e numerosi video in francese e tedesco sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e sui progetti avviati dalla CRS per raggiungerli sono disponibili su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)



«La priorità della CRS è aiutare i più deboli, a prescindere dell'accessibilità delle regioni in cui si trovano».

Annemarie Huber-Hotz, presidente

### Gli obiettivi ONU perseguiti dalla CRS



#### Sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo

«Le persone più povere sono spesso anche le più colpite dalle disuguaglianze, dalla mancanza di istruzione, dalla fame e dall'impossibilità di accedere alle cure».

Annemarie Huber-Hotz, presidente della CRS



#### Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile

La siccità continua a tormentare l'Etiopia. La Croce Rossa Svizzera ha migliorato l'alimentazione di 24 000 madri e dei loro figli, garantito l'approvvigionamento idrico dei villaggi e sensibilizzato gli abitanti a misure di igiene relative all'impiego dell'acqua.



#### Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

La Croce Rossa Svizzera si impegna affinché tutti possano accedere all'assistenza sanitaria, in Svizzera e in più di 30 Paesi esteri. In Svizzera abbiamo creato numerosi servizi volti a fornire aiuto quotidiano a chi convive con una malattia o ai suoi familiari, e ci impegniamo attivamente nella promozione della salute. All'estero la CRS è attiva in regioni remote o inaccessibili per permettere agli abitanti di beneficiare dell'assistenza sanitaria.

# OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



## Acqua potabile sicura

«L'accesso all'acqua influenza direttamente la salute. In molti Paesi la metà dei posti letto negli ospedali sono occupati da pazienti che hanno contratto malattie legate a una scarsa igiene. E l'igiene è legata strettamente all'accesso all'acqua potabile».

Markus Mader, direttore della CRS



## Città e comunità sostenibili

La Croce Rossa Svizzera sostiene i giovani dei quartieri più svantaggiati della città di San Salvador. Servendosi di progetti formativi, educativi e di aiuto individuale, la nostra organizzazione li aiuta ad uscire dalla spirale della violenza proponendo loro attività del tempo libero o di impegnarsi a favore della comunità, nel tentativo di formare una nuova generazione di leader pacifici.



## Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze

La Croce Rossa Svizzera soccorre gli abitanti delle zone del pianeta più colpite dalle conseguenze del cambiamento climatico, impegnandosi a ridurre il rischio di catastrofi in particolare realizzando sistemi di allerta e misure di prevenzione.



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti



Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze



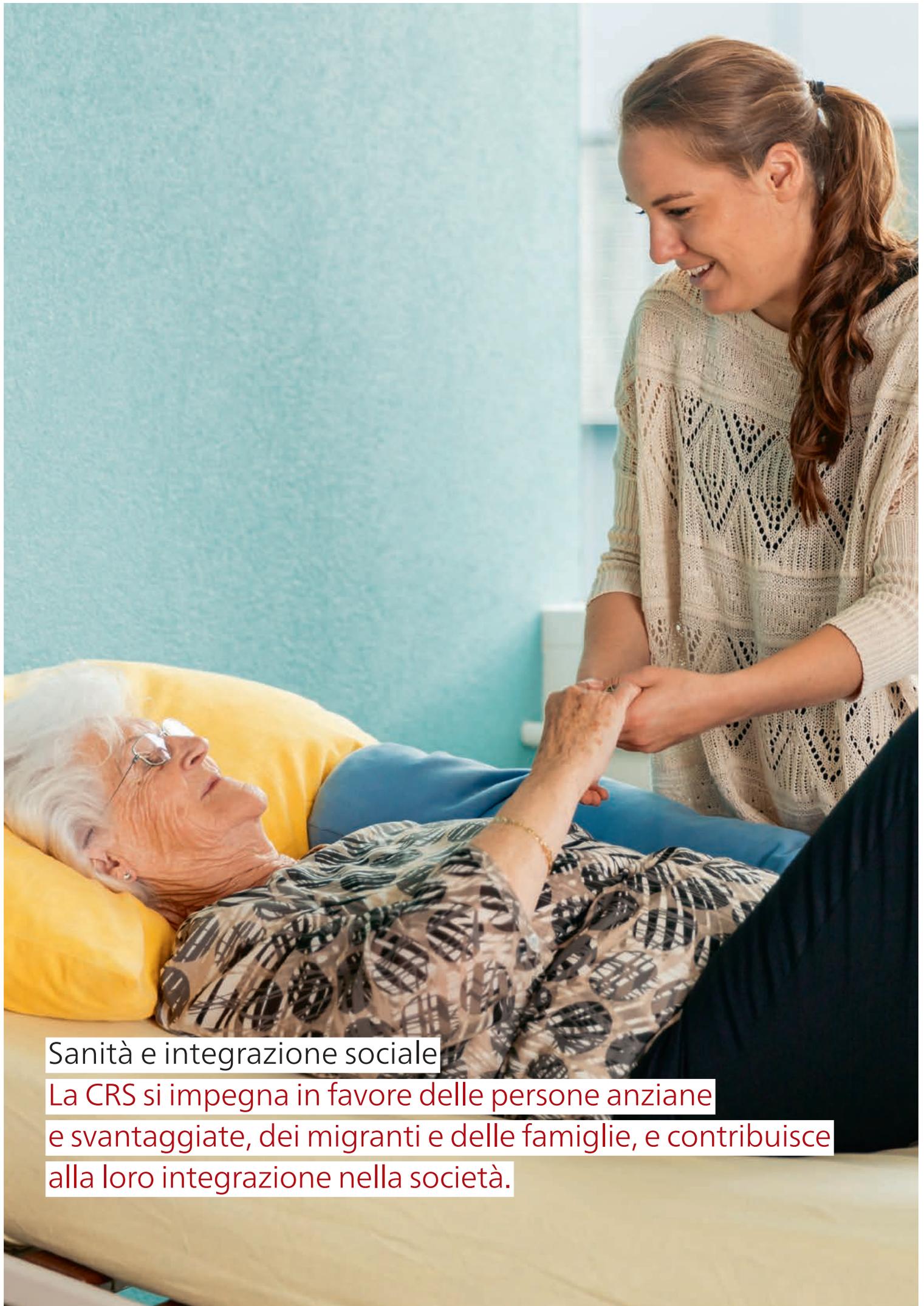
Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi



Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli



Rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile



Sanità e integrazione sociale

La CRS si impegna in favore delle persone anziane e svantaggiate, dei migranti e delle famiglie, e contribuisce alla loro integrazione nella società.

## SESAMO

# Buoni risultati di un progetto pilota

**A ottobre del 2018 SEM e CRS hanno tratto un bilancio positivo da SESAMO, un progetto pilota comune che ha permesso a centinaia di migranti di frequentare una formazione nell'ambito delle cure e trovare un posto di lavoro. Fra i partecipanti molti sono rifugiati o persone ammesse provvisoriamente.**

Facilitare l'accesso al mondo del lavoro per migranti, rifugiati riconosciuti e persone ammesse provvisoriamente: è questo l'obiettivo di SESAMO, il progetto pilota lanciato nel 2015 dalla Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e dalla Croce Rossa Svizzera (CRS). L'iniziativa prevede una serie di misure per aiutare i migranti a superare il corso di collaboratrice e collaboratore sanitario CRS (CS CRS), ormai impartito da decenni. Dal suo inizio, sono 616 le persone che hanno partecipato al progetto, per tre quarti donne, di cui circa la metà rifugiate o provvisoriamente ammesse in Svizzera.

### Elevato numero di assunzioni

A metà del 2018, 444 partecipanti avevano completato la formazione di CS CRS e, di questi, quasi il 90 per cento aveva trovato un impiego. Grazie ai rigidi criteri di ammissione sono stati molto pochi coloro che hanno abbandonato la formazione. Un terzo degli interessati, ad esempio, non è stato ammesso, perlopiù per conoscenze linguistiche insufficienti. L'elevato numero di assunzioni al termine della formazione riflette infine la grande motivazione dei partecipanti.

Grazie ai buoni risultati ottenuti, la CRS e la SEM hanno potuto tracciare un bilancio positivo in occasione di una conferenza stampa tenutasi nell'autunno del 2018, confermando così che le collaboratrici e i collaboratori sanitari formati dalla CRS sono estremamente richiesti sul mercato del lavoro. I migranti rappresentano infatti un aiuto prezioso per far fronte all'invecchiamento della nostra società e alla sempre crescente richiesta di prestazioni assistenziali.

### L'impegno delle AC CR

Numerose associazioni cantonali della Croce Rossa partecipano a SESAMO tramite misure diverse: corsi di lingua, sostegno durante la formazione, aiuto nella ricerca di un tirocinio e, nel caso di alcune, programmi di 12 mesi per rifugiati e persone ammesse provvisoriamente – prestazioni che continueranno a essere offerte anche dopo la fine del progetto pilota.



*In alto: A metà 2018 erano 444 i partecipanti in possesso del certificato di CS CRS.*

*Al centro: Saikou Camara, Rahel Tesfazghi e Gebrezgi Araya sono tre dei 444 partecipanti a SESAMO che hanno portato a termine la formazione di CS CRS.*

*In basso: Video sull'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 4 disponibile su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)*

Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra

## Una mostra e vari eventi per «Tout sauf un jeu d'enfant»

«**Tout sauf un jeu d'enfant**», è questo il nome del progetto che, tramite una mostra e una serie di eventi, ha voluto mostrare le conseguenze di guerra, fuga e persecuzione. La CRS ha partecipato al finanziamento dell'esposizione, ha allestito uno dei cinque spazi e ha organizzato tre delle sette manifestazioni.

Da recenti studi è emerso che circa il 50 per cento dei profughi potrebbe soffrire di un disturbo post-traumatico. Come si ripercuote tutto ciò sull'integrazione? E che cosa s'intende davvero per integrazione? Come vivono i migranti in Svizzera e quali conseguenze hanno i loro traumi sulle generazioni successive? Dal 18 ottobre al 15 dicembre 2018 la Croce Rossa Svizzera (CRS), in collaborazione con la piattaforma *Face Migration*, il Forum Politico Berna e la *Fédération des Églises protestantes de Suisse* (feps), ha presentato «**Tout sauf un jeu d'enfant**», una mostra e una serie di eventi sul tema delle conseguenze di guerra, persecuzione e fuga.

### «La mia vita in flashback»

Quattro opere per quattro storie di vita: l'esposizione dell'Ambulatorio per vittime della tortura e della guerra racconta esperienze ed emozioni tramite l'arte. La mostra intitolata «**La mia vita in flashback**» è stata realizzata da quattro pazienti e un'arteterapeuta e allestita per la prima volta nel 2015, in occasione del 20° anniversario dell'Ambulatorio. Alcune di queste opere sono state nuovamente esposte nell'ambito di «**Tout sauf un jeu d'enfant**» presso il Forum Politico di Berna nella Käfigturm.

### Manifestazioni sulla fuga, l'arrivo in un Paese straniero e l'integrazione

Il primo evento «**Integrazione: quale contributo da parte di chi appartiene al mondo culturale?**» ha attirato molta attenzione e fatto il tutto esaurito con 80 partecipanti. Artisti di varie discipline e con diversi retaggi culturali hanno parlato delle loro creazioni e del loro legame con il tema dell'integrazione. La conferenza dell'associazione Support for Torture Victims ha trattato invece il tema del mercato del lavoro e della questione dell'integrazione di rifugiati traumatizzati. L'ultimo dei tre eventi organizzati dalla CRS ha infine presentato i risultati di uno studio sulla situazione e le esigenze della fascia più anziana della popolazione tamil in Svizzera. I risultati emersi sono stati trasmessi ai rappresentanti della comunità tamil presenti alla discussione che ha seguito la conferenza.



Visitatori al vernissage. Sullo sfondo un'opera della mostra «**La mia vita in flashback**».

Servizio di sostegno

## La CRS sostiene i familiari curanti

**La «Comunità di interessi Familiari curanti» mira a difendere gli interessi di chi assiste un familiare bisognoso – lavoro che non gode ancora di un adeguato riconoscimento.**

All'inizio del 2018 la Croce Rossa Svizzera (CRS) si è unita ad altre importanti organizzazioni quali Tavail.Suisse e la Lega contro il cancro per creare la «Comunità di interessi Familiari curanti». Sono moltissime le persone che nel nostro Paese devono conciliare un'attività lavorativa con l'assistenza a una persona cara. La CRS vuole aiutarle difendendo i loro interessi.

### Quasi due milioni di familiari curanti

Quando una malattia o un handicap colpiscono una persona, sono spesso i suoi parenti a farsi carico della sua assistenza. Sono loro i cosiddetti «familiari curanti», senza i quali la nostra società non sopravviverebbe. Nonostante lo facciano volentieri, questo compito faticoso mette spesso a repentaglio il loro equilibrio e la loro salute. In Svizzera 1,9 milioni di persone aiutano quotidianamente un adulto o un bambino, una cifra che corrisponde al 35% della popolazione residente tra i 15 e i 64 anni e che rischia di aumentare a causa dell'invecchiamento della società.

### Sensibilizzare il pubblico

Ogni anno oltre 2300 persone si avvalgono di uno dei servizi di sostegno che la CRS offre ai familiari curanti. In totale l'organizzazione fornisce loro assistenza per un milione di ore annuali. Lo scopo della comunità di interessi è sensibilizzare l'opinione pubblica sul lavoro che forniscono, ma anche influire sulle misure attualmente elaborate dal Consiglio federale.

[www.familiari-curanti.ch](http://www.familiari-curanti.ch)



*In Svizzera quasi 2 milioni di persone assistono quotidianamente un loro parente bambino o adulto.*



*Sviluppare il sostegno alle famiglie vulnerabili è un obiettivo strategico della CRS.*

### Aiuti della CRS alle famiglie

La CRS si è fissata un obiettivo strategico: sviluppare il suo sostegno alle famiglie vulnerabili. Oltre alla custodia di bambini a domicilio, vari progetti saranno lanciati in 13 cantoni entro il 2022 con l'intento di aiutare i genitori a occuparsi dei figli in casa e di contribuire al benessere della famiglia. Gli aiuti consisteranno fra l'altro in servizi di supporto emo-

tivo, coaching genitoriale e socializzazione dei bambini piccoli. Le AC CR lavoreranno prevalentemente con volontari che si recheranno a casa delle famiglie. Sarà infine promossa la collaborazione con altre organizzazioni e con i servizi sociali.

[www.famiglia.redcross.ch](http://www.famiglia.redcross.ch)

Trasfusione CRS Svizzera

## Un nuovo direttore e un anniversario

**Fra gli eventi che hanno marcato il 2018 di Trasfusione CRS Svizzera vi sono stati l'entrata in funzione di un nuovo CEO, i 30 anni dalla creazione del Registro dei donatori di cellule staminali del sangue e un buon approvvigionamento di sangue su tutto il territorio svizzero.**

Nell'autunno del 2018 Bernhard Wegmüller ha ripreso le redini di Trasfusione CRS Svizzera SA divenendone il nuovo CEO in seguito al pensionamento di Rudolf Schwabe dopo quasi 20 anni di servizio. Prima di ricoprire questo incarico, Bernhard Wegmüller ha diretto dal 2004 l'associazione ospedaliera H+.

### Il Registro festeggia 30 anni

Oltre all'importante passaggio di testimone, il 2018 è stato l'anno del 30° anniversario del Registro svizzero dei donatori di cellule staminali del sangue. A dicembre il registro riportava i nomi di circa 130 000 iscritti. Il settore di Trasfusione CRS Svizzera che si occupa della sua gestione è inoltre incaricato di trovare nuovi donatori e fornire i contatti di donatori compatibili per pazienti in Svizzera e all'estero.

### Iniziativa parlamentare sull'approvvigionamento di sangue

Su mandato della Confederazione, Trasfusione CRS Svizzera e i servizi trasfusionali regionali si occupano di rifornire gli ospedali di prodotti emoderivati. Benché la disponibilità di alcuni gruppi sanguigni sia talvolta scesa al di sotto del limite di sicurezza, le scorte di sangue sono state garantite per tutto il 2018 grazie a misure di comunicazione mirate che hanno permesso di rimediare rapidamente alle eventuali carenze.

Ha infine fatto un passo avanti l'iniziativa parlamentare per dichiarare le donazioni di sangue un atto volontario e gratuito e che richiede alla Confederazione di creare una base legale sull'approvvigionamento nazionale di emoderivati, riconoscendolo così quale compito del governo. A gennaio del 2018 la Commissione del Consiglio nazionale ha esaminato e ha deciso di dar seguito all'iniziativa, approvata a ottobre anche dalla Commissione della sicurezza sociale e della sanità. È ora in corso l'elaborazione di un modello di legge.

[www.trasfusione.ch](http://www.trasfusione.ch)



*In alto: Bernhard Wegmüller (a destra) ha preso il posto di Rudolf Schwabe come CEO di Trasfusione CRS Svizzera.*

*In basso: Palloncini rossi per festeggiare il 30° anniversario del Registro svizzero dei donatori di cellule staminali del sangue.*

## Prestazioni delle associazioni cantionali della Croce Rossa



### Sostegno:

18,3 mio.

chilometri percorsi dal servizio trasporti

260 480

ore dedicate ai beneficiari delle prestazioni di sostegno per familiari curanti

138 140

ore dedicate ai beneficiari del servizio di visite e accompagnamento

11 100

ore di consulenza ai beneficiari del settore Sostegno

110 780

ore di custodia di bambini a domicilio

124 530

ore dedicate ai beneficiari del servizio di sostegno per giovani e famiglie

2160

contatti creati dal servizio di babysitting

179 470

mesi di allacciamento del Telesoccorso Croce Rossa



### Formazione:

5960

ore di formazione continua per collaboratrici e collaboratori sanitari CRS

571 040

ore di corso per collaboratrici e collaboratori sanitari CRS

28 950

ore di corsi destinati alla popolazione, in babysitting e in cure palliative

## **Pubblicazioni 2018 della CRS sul tema della salute e dell'integrazione**

Brochure informativa dell'Ambulatorio CRS per le vittime della tortura e della guerra «Imparare, comprendere, agire consapevolmente», Viktoria Doll, Croce Rossa Bavarese, rielaborato e pubblicato da Croce Rossa Svizzera, dipartimento Sanità e integrazione.

«La diversità è la nostra forza: guida all'apertura transculturale per le organizzazioni affiliate alla Croce Rossa Svizzera», Jenny Pieth

[www.redcross.ch/it/pubblicazioni](http://www.redcross.ch/it/pubblicazioni)

Materiale didattico «Les personnes vulnérables en contexte migratoire. Difficultés dans le cadre des soins de santé», Sibylle Bihl **1**

[www.migesplus.ch/it/pubblicazioni](http://www.migesplus.ch/it/pubblicazioni)

## **Studio sulla fascia più anziana di tamil in Svizzera**

Molti tamil fuggiti dalla guerra civile in Sri Lanka e giunti in Svizzera negli anni '80 hanno oggi un'età che si aggira intorno ai 60 anni. Si avvicina quindi per loro il momento in cui dovranno affrontare la questione della vecchiaia e di come regolare la loro scomparsa. Nel 2018 la CRS ha condotto uno studio per rilevare le condizioni sanitarie, economiche e generali dei tamil più anziani residenti nel nostro Paese. Ne è emerso che la comunità tamil, proprio come le strutture per anziani in Svizzera, devono trovare soluzioni adatte per la cura e l'assistenza di questa fascia della popolazione. **2**



L'obiettivo dell'apertura transculturale è migliorare l'accesso di tutti i gruppi sociali a offerte, strutture e prestazioni di un'organizzazione.



Circa 10 000 tamil appartenenti alla prima generazione di rifugiati dallo Sri Lanka andranno in pensione nei prossimi 5-10 anni.

### Contributi della Confederazione

Nel 2018 l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha stanziato circa 12,8 milioni di franchi a sostegno delle prestazioni di aiuto agli anziani fornite dalle associazioni cantonali della Croce Rossa. Nell'ambito di una convenzione di sovvenzioni, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha versato un contributo di quasi 331 500 franchi per i progetti relativi alla migrazione e alla salute e per altri mandati. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha versato un contributo di 600 000 franchi destinato ai cinque ambulatori situati a Berna, Ginevra, Losanna, San Gallo e Zurigo nonché al coordinamento di *Support for torture victims*, la rete a cui appartengono.

### Servizio Croce Rossa (SCR)

Nel 2018 il SCR è stato presente con il suo stand a 15 fiere e congressi dedicati al tema della medicina e ha organizzato 16 presentazioni presso scuole sanitarie. Questa presenza gli ha permesso di entrare in contatto con il suo pubblico target per il reclutamento di nuovi membri nonché con altri professionisti del settore. Partecipando a questi eventi, inoltre, le relatrici e le animatrici dello stand del SCR contribuiscono a diffondere informazioni sui sette Principi fondamentali della Croce Rossa e sulla CRS. Il simbolo della Croce Rossa sulla loro uniforme fa di loro delle ambasciatrici dell'organizzazione.



Per tutta la vita: le prestazioni della Croce Rossa in Svizzera

### Tutte le prestazioni della CRS in un clic

Nel 2018 la CRS ha lanciato una nuova piattaforma che racchiude tutte le sue prestazioni, con l'obiettivo di indirizzare gli interessati ai servizi offerti dalle associazioni cantonali in modo semplice e rapido. Il sito permette sia di ottenere una panoramica delle prestazioni della CRS per tutte le fasce d'età, sia di ricercare informazioni, servizi e corsi specifici. [www.prestazioni.redcross.ch](http://www.prestazioni.redcross.ch)

### La giornata del Servizio di ricerca per parenti di dispersi

Il 26 agosto 2018 ha avuto luogo a Berna la prima giornata dedicata a coloro che sono alla ricerca di un parente scomparso. Vi hanno partecipato otto familiari di dispersi e tre accompagnatori. Tutti erano d'accordo nell'affermare che partecipare all'evento è stato duro e intenso, ma ha anche dato loro conforto e nuova forza.

Le famiglie possono dividersi per tanti motivi tra cui guerre, catastrofi e migrazioni, ma anche a causa di altri fattori come litigi e adozioni. Nel 2018 il Servizio di ricerca CRS ha ricevuto ben 585 nuove richieste, di cui 478 (81,7%) provenienti dalla Svizzera. In alcuni casi le ricerche di persone possono protrarsi per anni, talvolta possono durare una vita intera.



I palloncini si librano in aria in ricordo delle persone scomparse.



Ricerca e salvataggio  
La CRS salva vite in Svizzera  
e all'estero.

Società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio (REDOG)

## Trasmissione di conoscenze in tutto il mondo

**REDOG è l'unica organizzazione volontaria presente in Svizzera che impiega, istruisce e forma team di cani da ricerca per interventi in caso di catastrofe. Un patrimonio di conoscenze che REDOG trasmette anche all'estero.**

In caso di frane o terremoti sono le prime ad arrivare: stiamo parlando delle organizzazioni di salvataggio, sempre pronte a entrare in azione e a coordinarsi fra loro. Un servizio altamente professionale che richiede competenze specifiche, grande flessibilità e una formazione ad hoc. L'anno scorso 130 membri di organizzazioni di emergenza e soccorso hanno partecipato a «Orange», un esercizio di simulazione di una catastrofe.

Le catastrofi, si sa, non hanno confini. E le operazioni di salvataggio nemmeno. REDOG gode di un'eccellente reputazione internazionale grazie alla sua offerta di corsi di formazione. La collaborazione con il team giordano su incarico della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) si è conclusa positivamente nel 2018 con la cosiddetta riclassificazione INSARAG. L'INSARAG è un'organizzazione dell'ONU responsabile di definire le norme della cooperazione internazionale nell'ambito delle operazioni di ricerca e salvataggio.

Già dal 2011 REDOG affianca le unità cinofile giapponesi nella formazione di team di cani da ricerca addestrati a intervenire in caso di catastrofe. L'istruzione non è l'unico aspetto importante: ce ne sono altri, tra cui il riconoscimento della funzione dei cani da salvataggio da parte della popolazione e l'organizzazione di esercitazioni congiunte. Si pensi a quella organizzata nel 2018, che ha visto la partecipazione di squadre di pompieri provenienti da tutto il Giappone.



Trasmissione di conoscenze durante un'esercitazione in Giappone: REDOG forma team di ricerca e salvataggio per il dopo catastrofe.

Federazione svizzera dei samaritani (FSS)

## Samaritani: il futuro è dietro l'angolo

**Per la FSS, il 2018 è stato un anno ricco di novità: passaggio del testimone all'interno del Comitato centrale e della Federazione, idee nuove e cambio di immagine per la rivista. I samaritani guardano al futuro.**

Con l'elezione di Ingrid Oehen a presidente del Comitato centrale e di Peter Lack a direttore, dal 2018 la Federazione svizzera dei samaritani (FSS) vive un cambiamento ai vertici. In occasione di un evento-lancio in agosto, sono state inoltre gettate le basi per ridefinire la strategia della FSS.

Il 15 e 16 settembre 2018 si è tenuto a Schwarzenburg (BE) il primo Congresso nazionale della gioventù dei samaritani all'insegna del motto «Costruire ponti». Vi hanno partecipato 50 samaritani e samaritane tra i 12 e i 59 anni provenienti da tutte le regioni della Svizzera. Insieme hanno discusso i punti forti e quelli deboli dell'organizzazione, mettendo in evidenza le opportunità per il futuro.

Il primo numero della rivista del 2018 è apparso in veste rinnovata. Ulteriori cambiamenti e perfezionamenti sono stati introdotti nel corso dell'anno. Attualmente la tiratura della rivista, dai contenuti ampliati e pubblicata quattro volte l'anno in tre lingue nazionali, è passata a circa 25 000 copie.



Samaritani si esercitano in manovre di rianimazione cardiopolmonare.

Società Svizzera di Salvataggio (SSS)

## Piano di Studio 21: sfida e opportunità

Con l'introduzione del Piano di Studio 21 e dei relativi obiettivi didattici «Competenze di autosoccorso» e «Sicurezza in acqua», ha preso avvio presso la SSS il programma «La sicurezza in acqua fa scuola».

Uno degli elementi cardine del programma è rappresentato dal nuovo materiale didattico appositamente concepito per insegnare la sicurezza in acqua. I supporti destinati agli alunni sono organizzati per tematiche e fasce d'età, mentre quelli rivolti ai docenti contengono le risposte agli esercizi, informazioni di varia natura, spunti per le lezioni e consigli utili su come trattare l'argomento. Insegnanti e genitori possono scaricare il materiale didattico e contenuti addizionali alla pagina [www.schule-slrg.ch](http://www.schule-slrg.ch).

Per le sezioni della SSS, la diffusione capillare del materiale didattico nelle scuole elementari rappresenta non solo una sfida, ma anche un'opportunità. Le sezioni, infatti, in qualità di interlocutrici delle scuole, possono intervenire direttamente nelle aule o utilizzare il materiale didattico per insegnare la sicurezza in acqua e le competenze di autosoccorso presso le loro sedi. 1



Oltre al materiale didattico per alunni e insegnanti, sono stati realizzati anche altri ausili per dimostrazioni pratiche.

Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)

## Gara tra soccorritori

Dopo una pausa di tre anni, nell'estate del 2018 sono riprese presso la caserma Sand di Schönbühl le Giornate sanitarie svizzere della SSTS.

Le Giornate sanitarie svizzere sono l'occasione per i soccorritori e le soccorritrici di gareggiare tra loro e mettere alla prova le loro conoscenze. L'evento organizzato il 18 agosto 2018 dalla STS Bern Mittelland ha visto sfidarsi 25 pattuglie di tre persone ciascuna, composte da membri delle sezioni della SSTS, della Federazione svizzera dei samaritani (FFS) e delle scuole reclute.

La manifestazione ha preso il via già alle 8 del mattino, quando il primo gruppo ha iniziato ad affrontare uno dei due percorsi (facile e difficile). Il programma proposto era molto vario: in alcune tappe, ad esempio «Incidente in bicicletta», «Fasciature» o «Anatomia», sono state testate le conoscenze dei partecipanti in materia di primo soccorso, in altre, invece, la loro formazione generale. E chi non voleva perdersi per il comprensorio doveva dimostrare di sapersi ben orientare con una mappa.

Dopo circa sette ore anche il gruppo partito per ultimo ha terminato il percorso e la classifica definitiva, costantemente aggiornata durante la gara, ha potuto essere finalizzata. I tre vincitori per categoria si sono aggiudicati un magnifico cesto pieno di leccornie, ma per gli oltre 70 partecipanti l'esperienza vissuta è stata molto più importante del piazzamento in classifica e del premio. 2

[www.smsv.ch](http://www.smsv.ch)



25 pattuglie di soccorritori si sono sfidate in una competizione amichevole.

### FSS: Blended Learning approvato a pieni voti

Durante il corso soccorritori Blended Learning, i partecipanti imparano i rudimenti teorici del primo soccorso attraverso un'app sul loro dispositivo mobile. Nel primo trimestre del 2018, tra i partecipanti è stato condotto un sondaggio sulla loro esperienza durante il corso. Dai risultati è emerso che i partecipanti al Blended Learning sono molto soddisfatti, tanto che hanno assegnato al corso ben 5,5 punti su un massimo di 6.

[www.samaritani.ch](http://www.samaritani.ch)

### SSS: nuotatore di salvataggio 2018

Il nuotatore di salvataggio 2018 si chiama Kevin Zbinden. Con Kevin è stata premiata una persona molto impegnata che fa costantemente conoscere all'esterno il senso e lo spirito della SSS. Kevin si assume le proprie responsabilità in qualità di presidente della Sezione Nord-Vaudois, promuove il potenziamento interno degli allenamenti e delle formazioni e si occupa attivamente delle relazioni pubbliche per una maggiore sicurezza in acqua. Non è scontato che oggi i giovani si impegnino così tanto. È quindi per noi un onore premiare Kevin con il titolo di «Nuotatore di salvataggio dell'anno». 3

[www.sss.ch](http://www.sss.ch)

### SSTS: novità al campo di formazione AULA

Con l'arrivo dell'estate ha inizio il campo di formazione AULA, che nel 2018 ha aperto le porte anche ai partecipanti romandi, organizzando una classe di livello 1 in francese a cui hanno partecipato in 14. La novità è stata l'oggetto di un servizio filmato dalla trasmissione RTS INFO. Nel 2018, inoltre, un nuovo livello di formazione si è andato ad aggiungere ai quattro già esistenti. La classe 5 è incentrata sulla comunicazione e sulla guida di gruppi – competenze volte a incoraggiare i giovani adulti a intraprendere una carriera di quadro in un'organizzazione di volontariato, nell'Esercito svizzero o in altri ambiti.

### REDOG: cani specializzati nella ricerca di vittime

Nel 2018 REDOG ha addestrato per la prima volta cani alla ricerca di cadaveri, che vanno ad aggiungersi ai cani impiegati in caso di catastrofe e per la ricerca di superficie specializzati nel fiutare odori umani. A differenza di questi ultimi, i cani da cadavere sono in grado di rilevare la presenza di persone decedute sui luoghi di disastri naturali, esplosioni e crolli. Per i familiari è importante sapere che cosa ne è stato del proprio caro e assicurargli una degna sepoltura. Dopo tre anni di addestramento, REDOG dispone attualmente di quattro di questi cani pronti a intervenire. 4

[www.redog.ch](http://www.redog.ch)



Kevin Zbinden (a sinistra) premiato per il suo grande impegno.



Dave è uno dei primi cani da cadavere addestrati da REDOG.



Gioventù e volontariato

Ben 53 000 volontari, tra cui 9500 giovani della CRS, si impegnano per aiutare i più bisognosi.

## Il volontariato entra nell'era digitale

**Nel 2018 la CRS ha affrontato approfonditamente il tema del futuro del volontariato. Grazie all'app «Five up», al cui sviluppo ha partecipato anche la CRS, in futuro la comunicazione tra volontari e persone bisognose di aiuto sarà più facile. Altri strumenti digitali semplificheranno la gestione dei volontari.**

La CRS sostiene insieme alla Società svizzera di utilità pubblica e a investitori privati l'app per il volontariato «Five up», che facilita la comunicazione tra volontari e persone bisognose di aiuto. Sia privati che organizzazioni possono utilizzare l'app per segnalare la propria disponibilità, regolare e non, a prestare servizio. I potenziali volontari possono verificare le necessità d'intervento nelle loro vicinanze e indicare in modo semplice la loro disponibilità. Riducendo l'onere organizzativo resta così più tempo da dedicare alle attività vere e proprie, a vantaggio di tutti gli interessati. Inoltre, l'app consente di promuovere la partecipazione della società civile ad attività di volontariato ufficiali o più informali. Il sostegno della CRS a «Five up», il cui lancio è previsto a fine marzo 2019, rappresenta un investimento nel futuro del volontariato.

Secondo lo studio «Die neuen Freiwilligen – Die Zukunft zivilgesellschaftlicher Partizipation» («I nuovi volontari – Il futuro della partecipazione della società civile», disponibile in tedesco e francese) condotto dal Gottlieb Duttweiler Institut nel 2018, la digitalizzazione contribuisce a ridurre le barriere che ostacolano l'ingresso della società civile in molti campi. Da questo punto di vista, gli strumenti digitali consentono di portare la partecipazione ad un livello completamente nuovo, oltre a ottimizzare la gestione dei volontari.

### Digitalizzazione della gestione dei volontari

Per farsi un'idea della digitalizzazione nell'ambito della gestione dei volontari, nella primavera del 2018 la Sede CRS ha condotto un'analisi delle necessità presso le organizzazioni affiliate alla Croce Rossa. Da questa analisi è emersa l'esigenza di una soluzione digitale che semplifichi i processi di reclutamento, comunicazione, gestione dei dati e stesura di rapporti nel settore del volontariato. Lo studio ha tuttavia messo in luce anche una serie di perplessità, come quelle legate alla riduzione dei contatti personali nell'accompagnamento dei volontari. Successivamente è stato presentato e autorizzato dalla Fondazione umanitaria CRS un progetto che permette di coordinare il lavoro volontario attraverso una nuova piattaforma. [www.fiveup.org](http://www.fiveup.org)



*Mettere in contatto volontari e persone bisognose di aiuto deve diventare più semplice ed efficace.*



**Five up**  
Connect your help

Gioventù

## Una vacanza indimenticabile

**Grazie alla Croce Rossa, alcuni bambini provenienti da zone di crisi e Paesi in guerra hanno potuto trascorrere una vacanza spensierata a Fiesch (VS) e fare ritorno a casa ritemprati nel corpo e nello spirito. Ad accompagnare i piccoli, talvolta traumatizzati, un gruppo di volontari con una formazione specifica.**

Dal 15 al 23 luglio 2018 la Croce Rossa Svizzera ha organizzato per la terza volta una settimana di vacanza per bambini provenienti da contesti difficili, soprattutto zone di crisi e Paesi in guerra. Per i 48 piccoli ospiti, tra cui anche richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati, è stata un'occasione unica per godersi una vacanza a misura di bambino. Alcuni erano traumatizzati, altri non si erano mai separati dai loro genitori per un periodo così lungo. Dato che spesso i bambini vittime di un trauma soffrono di scarsa autostima, le esperienze positive come la vacanza della Croce Rossa sono determinanti per il loro sviluppo personale e per l'integrazione in Svizzera.

### Nuove esperienze

Il ricco programma di attività ha regalato momenti indimenticabili: i bimbi hanno imparato giocando e fatto nuove esperienze sotto la guida affettuosa e competente di 19 giovani volontari appositamente formati. Sempre presenti a fianco dei piccoli ospiti, i volontari hanno fatto di tutto per rassicurarli e incoraggiarli a vincere le loro paure, come ad esempio in occasione di una lezione in piscina tenuta dalla Società Svizzera di Salvataggio (SSS). Eccellente anche il corso di judo: vicinanza, distanza e rispetto sono tre elementi fondamentali di quest'arte marziale utili anche nella vita.

I bambini, divisi in gruppi, hanno stretto nuove amicizie, risolto le loro piccole beghe e compreso l'importanza di aiutarsi a vicenda, parlando e giocando insieme senza distinzioni di nazionalità. Questa convivenza pacifica ha permesso ai bimbi di sentirsi accettati e al sicuro. Esperienze del genere sono decisive per uno sviluppo sano e per l'integrazione e contribuiscono a ridurre le disuguaglianze.



*In alto: Le esperienze positive vissute in gruppo contribuiscono a uno sviluppo sano.*

*In basso: Video sull'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 10 su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)*

## Fatti e cifre 2018 sulle attività di volontariato presso la CRS

# 53 000

volontari

# 9500

volontari impegnati presso le organizzazioni giovanili della CRS

# 2,8 mio.

di ore di lavoro non retribuito fornite

# 18,3 mio.

di chilometri percorsi dai volontari del servizio trasporti.

## Progetto congiunto per persone con un passato migratorio

Nel Canton Sciaffusa, la Croce Rossa Gioventù, la Società Svizzera di Salvataggio (SSS) e la Federazione svizzera dei samaritani (FSS) hanno elaborato un progetto congiunto per persone con un passato migratorio. Ogni organizzazione ha allestito una serata tematica nel proprio settore d'attività: i samaritani, ad esempio, hanno offerto un corso accelerato di pronto soccorso, mentre la SSS ha proposto una lezione di sicurezza in acqua presso una piscina coperta. La Croce Rossa Gioventù dell'associazione cantonale della Croce Rossa non ha organizzato una serata a tema, ma i suoi volontari hanno dato una mano in occasione degli altri eventi. L'ultimo appuntamento è stato dedicato alla valutazione comune del progetto e all'individuazione di ulteriori ambiti in cui i partecipanti potrebbero impegnarsi. In futuro, questo progetto pilota dovrebbe essere offerto anche in altri cantoni.

## La Croce Rossa nelle scuole

Uno degli obiettivi della CRS è promuovere la conoscenza dei Principi della Croce Rossa e del diritto internazionale umanitario. Per questo sostiene i giovani volontari che si recano nelle scuole per parlare di questi argomenti. Nel portale online dedicato alle scuole «Avventura Croce Rossa: un'idea cambia il mondo», i docenti trovano moduli didattici già pronti sulle attività e i principi chiave della CRS da usare autonomamente. Nel 2018 al portale è stata aggiunta una nuova rubrica sulla migrazione. [avventuracrocrocrossa.ch](http://avventuracrocrocrossa.ch)

AVVENTURA CROCE ROSSA

UN'IDEA CAMBIA IL MONDO

[Nel mondo](#) [Migrazione](#) [Regole in guerra](#) [Gestione dei conflitti](#) [Salvataggio di vite](#) [Macchina del tempo](#) [Lezioni](#)



Migrazione

▶ Riavviare l'animazione

---

Lezioni



Scopri un nuovo modo di fare lezione: intraprendi l'Avventura Croce Rossa insieme alla tua classe.



Cooperazione internazionale

La CRS soccorre persone in difficoltà.

Fornisce loro assistenza sanitaria e le aiuta a prevenire e a superare le catastrofi.



Bangladesh

## Centri sanitari per i profughi

**Anche nel 2018 il Bangladesh ha dovuto affrontare problemi enormi. La CRS ha fornito il proprio sostegno tramite programmi sanitari e una collaborazione allo sviluppo a lungo termine, oltre a continuare a prestare aiuti d'emergenza nell'affollatissimo campo profughi di Cox's Bazar.**

Dall'inizio della crisi nell'estate del 2017 sono stati in 700 000 ad avere cercato riparo dalle violenze subite in Myanmar nel vicino Bangladesh. Negli anni precedenti già 200 000 profughi avevano percorso la stessa rotta. Ad oggi il limitato campo profughi di Cox's Bazar ospita circa un milione di persone. Anche nel 2018 le Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa hanno prestato importanti attività di soccorso; la Croce Rossa Svizzera (CRS) si è impegnata, tra le altre cose, a costruire impianti sanitari, ad assicurare un'assistenza sanitaria duratura e in attività di soccorsi d'emergenza.

Nel 2018 la nostra organizzazione ha messo in funzione tre centri sanitari che hanno fornito servizi a più di 30 000 persone: l'offerta prevede sia assistenza sanitaria di base sia servizi di supporto psicologico rivolti a profughi traumatizzati. Anche il Servizio di ricerca della Croce Rossa è attivo sul posto e contribuisce a mettere in contatto i profughi con familiari di cui hanno perso le tracce. Dei casi clinici più complicati si occupa un ospedale da campo del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa; nel 2018 la struttura, in cui possono essere ricoverati fino a 60 pazienti, si è giovata del sostegno di 21 delegati sanitari del team di aiuti d'emergenza della CRS.

In Bangladesh la CRS è impegnata in programmi di ampio respiro volti a stabilizzare le condizioni di vita dei profughi e dei comuni che li ospitano: ad esempio, i pozzi e le latrine costruite dalla CRS a Cox's Bazar sono servizi di cui beneficia anche la popolazione locale. Inoltre, al fine di migliorare la situazione nella città di Cox's Bazar, la CRS ha partecipato anche ai lavori di rifacimento delle strade e ha contribuito alla costruzione di un centro sanitario per persone anziane e una scuola per bambini con disabilità.

Anche nel 2018, oltre alle attività svolte a Cox's Bazar, la CRS ha sostenuto misure in materia di salute, igiene, gestione delle acque e prevenzione delle catastrofi anche in altre zone di questo suo Paese di intervento.



*In alto: Un medico e i suoi pazienti in uno dei centri sanitari della CRS nel campo profughi di Cox's Bazar in Bangladesh.*

*In basso: Nel campo profughi l'accesso all'acqua è essenziale.*

El Salvador

## Per non finire sulla strada sbagliata

La capitale dello Stato di El Salvador è uno dei posti più pericolosi al mondo, dove giovani e bambini corrono un alto rischio di finire nella morsa di bande armate. La CRS offre loro un'ancora di salvezza tramite programmi di formazione e per il tempo libero.

La città di San Salvador, una delle più grandi dell'America centrale, conta oltre 1,7 milioni di abitanti e detiene un triste primato: è una delle città con il più alto tasso di omicidi al mondo.

La Croce Rossa Svizzera (CRS) collabora con altre tre organizzazioni della Croce Rossa a Ciudad Delgado e Apopa, due sobborghi di San Salvador in mano alla malavita, per promuovere l'integrazione sociale dei giovani a rischio. Sono molti i giovani che lasciano presto la scuola e rischiano di finire tra le file di bande criminali. La Croce Rossa offre a questi giovani un'alternativa alla strada fornendo loro valide attività formative e per il tempo libero. Un esempio sono i corsi preparatori a una determinata professione che migliorano le loro prospettive economiche. La Croce Rossa mira inoltre a favorire i contatti sociali finanziando parco giochi, centri di quartiere e piste da skate che vengono poi realizzati dagli abitanti della zona. Nel 2018 1000 giovani hanno potuto usufruire di queste attività.

D'intesa con il Ministero della salute salvadoregno, la CRS organizza tre o quattro volte all'anno un evento di sensibilizzazione alla lotta contro la violenza, che mira a convincere i giovani che un'alternativa alla criminalità esiste. Sono giornate durante le quali, oltre a venire comunicate importanti informazioni in materia di salute, i genitori possono far vaccinare i propri figli e usufruire di cure mediche e dentistiche.

Ma anche al di fuori della capitale molte famiglie vivono in condizioni precarie; è per questo che il governo e la Croce Rossa hanno avviato un programma chiamato «Famiglie forti» nel dipartimento di San Vicente.

La CRS è attiva da più di 30 anni nel Salvador, dove si impegna a favore dei giovani e della prevenzione in materia sanitaria nonché nella prevenzione di catastrofi.



In alto e al centro: La musica e il teatro offrono nuove prospettive ai giovani dei quartieri malfamati di San Salvador.

In basso: Video sull'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 11 su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)

Laos

## Salute infantile nella regione del Mekong

**In Laos la CRS promuove una migliore assistenza sanitaria, soprattutto nel settore materno-infantile. Si prodiga inoltre a migliorare l'approvvigionamento idrico e l'igiene nelle scuole secondarie di due province nel nord del Paese.**

Il Laos: un Paese scarsamente popolato, povero, con un'infrastruttura carente e dove l'assistenza sanitaria materno-infantile è estremamente precaria. Sono ancora molte le donne che partoriscono in casa senza alcuna assistenza medica, e il Paese detiene uno dei tassi di mortalità materna più elevati del sud-est asiatico, che si attesta a 197 morti ogni 100 000 nascite. D'intesa con il ministero della salute locale, la Croce Rossa Svizzera (CRS) ha sostenuto numerosi centri sanitari nella provincia di Luang Prabang, adoperandosi inoltre a formare personale di cure e levatrici tramite corsi pratici.

Grazie a una più ampia offerta e a servizi di assistenza durante la gravidanza e al momento del parto, negli ultimi anni il numero dei parti in casa e il tasso di mortalità materno-infantile si sono notevolmente ridotti. Nel 2018 il 52 per cento delle donne incinte hanno effettuato quattro o più visite durante la gravidanza; come valore di riferimento, nel 2017 la percentuale era stata del 42 per cento. Diverse strutture mobili integrano l'offerta esistente rendendo possibile l'assistenza sanitaria nei villaggi più isolati delle regioni montuose nel nord del Paese. Offrono servizi di consulenza e informazione in materia di pianificazione familiare, effettuano controlli prenatali e post-parto, vaccinano i bambini e ne controllano la crescita.

### Igiene nelle scuole secondarie

Disporre di acqua potabile e adeguate condizioni d'igiene è importante per godere di buona salute. In collaborazione con la Società consorella locale e la popolazione, negli ultimi 25 anni la CRS ha costruito sistemi idrici nella quasi totalità della provincia di Luang Prabang e latrine nei villaggi. Oggi l'attenzione della CRS è rivolta alle scuole secondarie, nelle quali quasi 200 studenti hanno a disposizione una sola latrina. Nel 2018 la CRS e la Croce Rossa del Laos hanno fornito a 10 scuole un impianto idrico per la distribuzione di acqua potabile, che migliorerà anche le condizioni igieniche. Inoltre costruire bagni divisi per maschi e femmine e offrire lezioni incentrate sul tema del ciclo mestruale promuovono una maggiore presenza di studentesse alle lezioni. Importante anche l'attività di promozione di un'alimentazione sana condotta tramite la coltivazione di orti nelle scuole.



*In alto: La squadra mobile della CRS pesa i bambini di un villaggio sulle montagne del Laos.*

*In basso: Video sull'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 6 su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)*

### Soccorsi durante le inondazioni

In agosto il crollo di una diga ha causato inondazioni in otto villaggi nel sud del Paese, dove 7500 persone hanno perso la propria casa. Il team locale della CRS ha sostenuto gli aiuti d'emergenza della Croce Rossa locale con beni di soccorso, ambulanze e assistenza medica.

## Paesi di intervento 2018

Honduras  
El Salvador  
Haiti

Ecuador

Bolivia

Paraguay

Mali

Ghana  
Togo

## Beneficiari

 Sanità 4 614 400

 Acqua e igiene 646 800

 Medicina oftalmica 940 700

 Trasfusioni di sangue sicure 655 600

 Salute degli anziani 10 900

 Prevenzione delle catastrofi 242 800

 Ricostruzione 34 000

 Aiuti di emergenza e in caso di catastrofe 492 400

America Latina/Caraibi Totale CHF

Bolivia    992 000

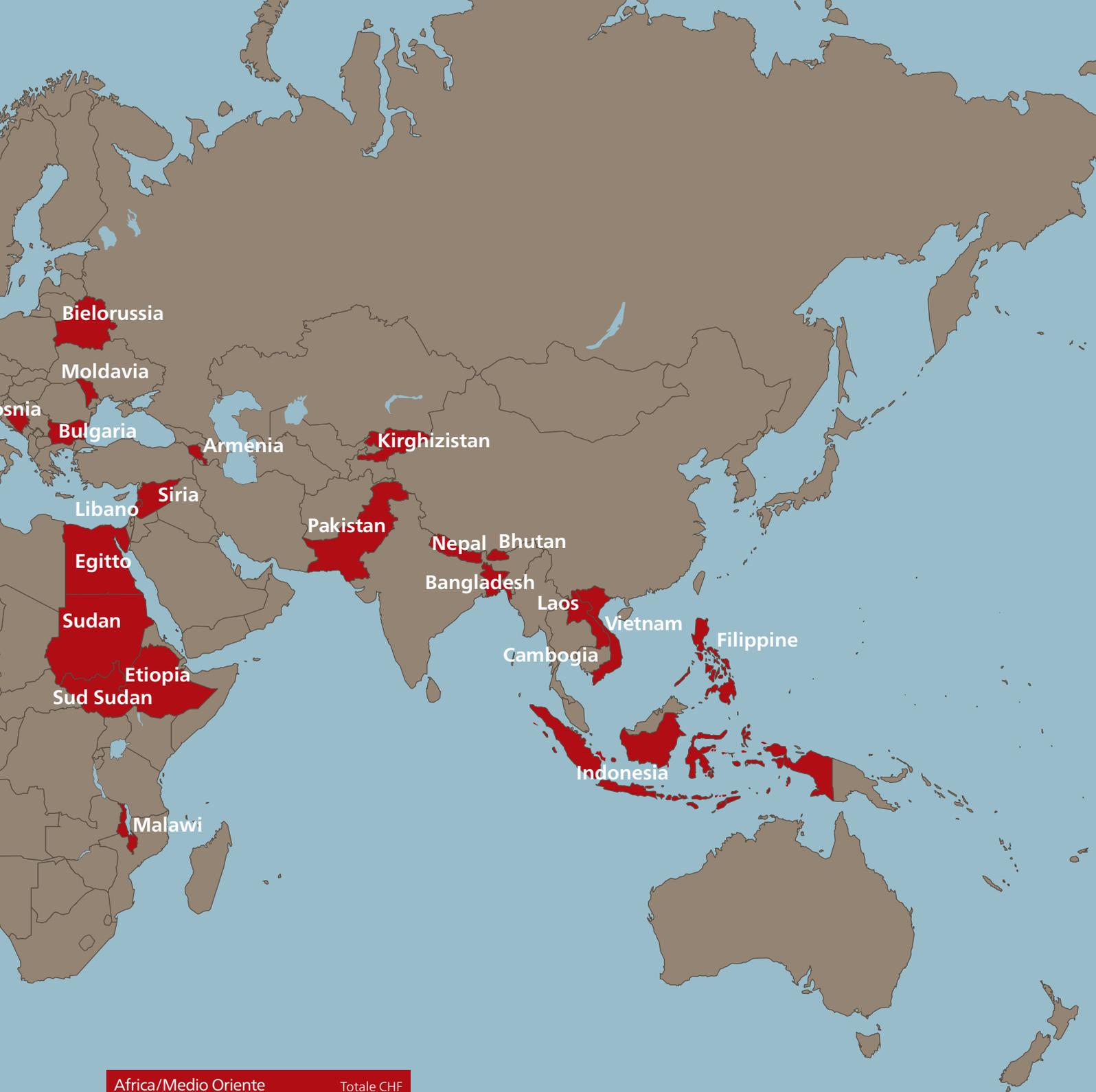
Ecuador    1 251 900

El Salvador    1 450 600

Haiti      4 034 200

Honduras     2 078 000

Paraguay   1 099 900



**Africa/Medio Oriente** Totale CHF

Egitto	 	82 600
Etiopia	  	1 292 300
Guinea	  	1 768 600
Libano	  	2 880 300
Malawi	  	1 121 200
Mali	  	426 800
Sudan	  	674 200
Sud Sudan	   	2 258 900
Siria	 	1 093 900
Togo	   	854 700

**Europa/Asia centrale** Totale CHF

Armenia	 	759 100
Bosnia Erzegovina	   	838 500
Bulgaria	 	129 100
Kirghizistan	   	1 993 800
Moldavia	   	1 561 900
Bielorussia	 	434 300

**Asia** Totale CHF

Bangladesh	   	5 791 200
Bhutan		648 700
Indonesia		740 900
Laos	  	2 556 900
Nepal	    	1 753 300
Pakistan	   	254 000
Filippine	   	1 166 400
Vietnam		723 100

### Sostegno della DSC e della Catena della Solidarietà

Nel 2018 la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) ha sostenuto con 10,5 milioni di franchi i programmi di cooperazione allo sviluppo a lungo termine della CRS. La Confederazione ha inoltre messo a disposizione 2,5 milioni di franchi per l'aiuto in caso di catastrofe, 26 000 franchi per il consorzio idrico, nonché altri 2,4 milioni di franchi in cambio dell'esecuzione di mandati. La CRS ha ottenuto dalla Catena della Solidarietà 2,7 milioni di franchi per progetti relativi all'aiuto d'urgenza e alla ricostruzione.

### Conseguenze del cambiamento climatico

In un Paese come il Vietnam, costantemente minacciato da tifoni e inondazioni, la prevenzione delle catastrofi riveste un ruolo fondamentale; infatti, nella zona del delta del Mekong nel sud del Vietnam, che si trova sotto il livello del mare, le conseguenze del cambiamento climatico mostrano i loro effetti disastrosi. Nel 2018 la CRS ha sostenuto la prevenzione delle catastrofi in otto comuni colpiti da questo problema fornendo rifugi, formazioni e piani d'emergenza e operando in stretta collaborazione con la Società consorella locale. È un programma che intende sortire effetti duraturi, e include dunque iniziative in materia di tutela ambientale, gestione dei rifiuti e igiene.



In una scuola del sud del Vietnam gli alunni vengono sensibilizzati all'igiene e all'uso dell'acqua.

### Crisi dimenticate nel Corno d'Africa

La siccità non ha risparmiato l'Etiopia neanche nel 2018. Inoltre a peggiorare la situazione si sono aggiunti conflitti interni dovuti a problemi etnici e ai diritti per l'uso dell'acqua e del territorio. Gli sfollati interni piagati dalla fame sono stati tre milioni. La CRS ha distribuito integratori alimentari a più di 24 000 tra madri e bambini. Sono attività che si inseriscono nel quadro di un impegno pluriennale portato avanti nel sud di questo Paese multietnico. D'intesa con la Croce Rossa Etiope, la CRS conduce progetti idrici, campagne di sensibilizzazione sull'igiene e migliora la prevenzione delle catastrofi.

### Igiene mestruale in Malawi

L'igiene mestruale è molto più che una questione sanitaria; si pensi ai miti e alle informazioni sbagliate a riguardo, o alla mancanza di impianti sanitari che fanno sì che in molti Paesi le ragazze saltino la scuola nei giorni delle mestruazioni. Per i suoi progetti nei distretti di Salima e Mzimba in Malawi, la CRS lavora soprattutto con gruppi di mamme per lottare contro lo stigma legato alle mestruazioni e promuovere campagne di sensibilizzazione in materia. D'intesa con la Società consorella locale, lo scorso anno la CRS ha rilevato le conoscenze, le opinioni e i comportamenti personali in materia di igiene di 500 studentesse. I risultati dello studio verranno integrati nei progetti della CRS. 2



Giovani alunni nella regione di Mzimba durante un incontro con le animatrici della Croce Rossa del Malawi.



### Un nuovo inizio per le vittime della guerra civile

La Siria è vittima di un conflitto armato che si protrae dal 2011 e ha completamente paralizzato il sistema sanitario nazionale. Dal mese di luglio la CRS è presente sul posto con una delegazione e, dal 2018, ha intensificato la collaborazione con la Società di Mezzaluna Rossa Arabo-Siriana, con la quale presta soccorsi d'emergenza a sfollati interni e di cui sostiene la clinica di As-Suwaida al confine con la Giordania. Nelle zone rurali a sud di Aleppo ha inoltre distribuito bestiame e mangime a 100 famiglie, aiutandole concretamente a ricominciare a vivere.

### Sviluppo della Croce Rossa Bielorusa

Una delle priorità strategiche della CRS è costituita dall'accompagnamento di Società nazionali per aiutarle a migliorare la loro struttura e il loro sistema di raccolta fondi, due questioni di cui si occupano congiuntamente i dipartimenti Marketing e comunicazione e Cooperazione internazionale. La Croce Rossa Bielorusa si avvicina all'autonomia finanziaria. Nel 2018 si è conclusa un'analisi di mercato finanziata dalla CRS che illustra le varie possibilità per raccogliere fondi. Uno dei programmi principali della CRS in questo Paese è un servizio di cure domiciliari molto richiesto e conosciuto, che potrà essere ampliato e reso più professionale con mezzi finanziari aggiuntivi. La CRS sostiene lo sviluppo della raccolta fondi anche delle sue Società consorelle di Georgia, Kazakistan e Lituania. **3**



La CRS sostiene l'autofinanziamento della Croce Rossa Bielorusa per garantire la continuità e l'autonomia dei progetti di cura a domicilio.

### Soccorsi d'emergenza dopo il catastrofico tsunami

A fine settembre 2018 l'isola indonesiana di Sulawesi è stata colpita da un forte terremoto; ad esso ha fatto seguito un disastroso tsunami che ha devastato le zone costiere, mentre il fenomeno della liquefazione del suolo ha letteralmente inghiottito interi villaggi. Gli aiuti di emergenza del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa sostenuti dalla CRS si sono concentrati sull'assistenza sanitaria della popolazione colpita dalla catastrofe, sulla realizzazione di alloggi d'emergenza e sulla distribuzione di beni di soccorso, acqua potabile e generi alimentari. Un esperto di logistica di emergenza della CRS è stato in missione per due mesi sull'isola di Sulawesi, dove si è occupato di ricevere e distribuire gli aiuti internazionali e di coordinare l'accesso alle prestazioni sanitarie.

### Soccorsi invernali in Moldavia

In nessun altro Paese d'Europa si registrano tassi di emigrazione elevati come quelli della Moldavia; sono in molti a lasciare il Paese per cercare lavoro nell'Europa occidentale, lasciando a casa le generazioni più anziane, che vivono spesso in condizioni di estrema povertà e sprovviste di una cerchia familiare su cui poter contare. Per questo la CRS ha avviato un programma di soccorsi invernali: mense finanziate con le donazioni dell'iniziativa «2 x Natale» assicurano ad anziani soli e bisognosi un pasto equilibrato al giorno e una possibilità di incontro. Grazie alla CRS dieci villaggi del nord della Moldavia dispongono di una mensa centrale che, durante i freddi mesi invernali, distribuisce pasti caldi cucinati con prodotti acquistati sul posto. **4**



Video sull'obiettivo di sviluppo sostenibile numero 1 su [report.redcross.ch](http://report.redcross.ch)

## Attività di organi e comitati

### Assemblea della Croce Rossa

Nel corso dell'Assemblea della Croce Rossa (ACR), tenutasi sabato 30 giugno 2018 a Sciaffusa, sono stati eletti tre ulteriori membri del Consiglio della Croce Rossa. Ai nove membri già appartenenti a quest'organo si sono aggiunte: Annalise Eggimann, presidente dell'AC CR di Berna, Barbara Schmid-Federer, ex consigliera nazionale e presidente dell'AC CR di Zurigo e Ursula Forrer, presidente della sezione samaritana di San Gallo e del Principato di Liechtenstein. Il Consiglio della Croce Rossa è quindi passato da nove a 12 membri, come stabilito dalla revisione degli Statuti decisa l'anno precedente.

La sua nuova composizione ha permesso di semplificare e ottimizzare la struttura direttiva della CRS. Il 1° luglio 2018 il Comitato esecutivo, organo direttivo strategico delle associazioni cantonali della Croce Rossa, è stato integrato nel Consiglio della Croce Rossa.

Durante l'ACR i delegati hanno discusso di quale contributo può apportare la CRS per proteggere la popolazione in una situazione di emergenza o di catastrofe. In base al decreto federale del 1951 e al ruolo di ausiliaria dei poteri pubblici che la CRS ricopre, le sue organizzazioni aiutano le autorità a svolgere compiti umanitari a livello comunale, cantonale e nazionale. La CRS vuole pertanto essere pronta ad assumersi una responsabilità umanitaria maggiore anche qualora si verifichi un'emergenza o una catastrofe e a integrarla nella sua pianificazione preventiva.

La medaglia d'oro Henry Dunant è stata consegnata a Jakob Bähler, membro del comitato della Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS), una delle organizzazioni di salvataggio della CRS. Il premio gli è stato conferito per la lunga attività di volontariato a favore della SSTS, della formazione di giovani ai primi soccorsi e del salvataggio volontario.

### Consiglio della Croce Rossa

Il Consiglio della Croce Rossa (CCR) si è riunito per nove riunioni regolari e un seminario. Nel corso di quest'ultimo ha esaminato i risultati della valutazione intermedia della **Strategia 2020** della CRS, decidendo di avviare nell'anno in corso i lavori per l'elaborazione della prossima strategia CRS. Si è inoltre chiesto se la nuova strategia andasse applicata al periodo fino al 2030, come è stato fatto ad esempio presso la Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (IFRC). Confermando l'utilità di una strategia mantello a lungo termine che rappresenti un punto di riferimento per tutte le organizzazioni della Croce Rossa, il CCR ha richiesto però una pianificazione e una verifica costanti nonché la possibilità di apportare regolarmente modifiche. Nella futura strategia andranno fissate in particolare linee tematiche e priorità chiare. Il CCR ha infine deciso che la nuova strategia sarà elaborata nell'ambito di un vasto processo con la partecipazione di tutte le organizzazioni della Croce Rossa.



Annalise Eggimann



Barbara Schmid-Federer



Ursula Forrer

Il CCR si è informato sull'attuale stato di applicazione della strategia, avviata con un leggero, e in parte intenzionale, ritardo. Sono stati 18,9 i milioni di franchi investiti fino alla fine del 2018 per la realizzazione della Strategia 2020.

Anche nell'anno in esame il CCR ha trattato il tema della **gestione del rischio** con il Comitato esecutivo della Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa. Nell'ambito dei regolari colloqui concernenti la strategia e il rischio delle organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa, ha incontrato la Società Svizzera di Salvataggio. Ha inoltre discusso con le due istituzioni della Croce Rossa – la Fondazione umanitaria CRS e Trasfusione CRS Svizzera SA – delle loro rispettive analisi del rischio. Ha infine preso visione della valutazione del rischio di: Swisscanto Swiss Red Cross Charity SICAV, Curena SA, Trasfusione interregionale CRS SA / Transfusion Informatique Service SA e TEXAID Textilverwertungs-AG – organizzazioni affiliate all'associazione CRS facenti parte del suo perimetro di consolidamento.

Oltre che sull'avanzamento delle attività, sull'esame dell'attuazione della strategia e sulla gestione del rischio, gli **incontri** di scambio con gli organi direttivi strategici delle organizzazioni di salvataggio hanno permesso al CCR di informarsi sulle sfide che queste organizzazioni devono affrontare e sulle loro richieste rivolte alla direzione della CRS. Il CCR ha intavolato il dialogo anche con la Commissione di controllo della gestione (v. sezione Commissione di controllo della gestione) e, nel corso del suo seminario primaverile, con la direzione dell'AC CR vodese.

Nel quadro della **sorveglianza diretta sulla Sede CRS**, il Consiglio della Croce Rossa si è informato a varie riprese sulle attività svolte dai vari dipartimenti. Alcuni dei suoi membri hanno colto l'occasione per scoprire i programmi della Cooperazione internazionale della CRS recandosi di persona sui luoghi di intervento. I principali strumenti per l'esercizio della sorveglianza sono stati i due rendiconti annuali sulla realizzazione degli obiettivi per l'anno in corso presentati dal direttore, dai centri di competenza e dai dipartimenti e sullo sviluppo della situazione finanziaria (Forecast). Il CCR ha inoltre proceduto alla verifica del resoconto della strategia, prodotto due volte all'anno dalla direzione, e del rapporto sulla gestione del rischio della Sede CRS

e ha approvato il primo portafoglio di prestazioni di quest'ultima. Ha infine preso conoscenza dello stato di attuazione degli **obiettivi annuali per il 2018** e dei risultati annuali previsti. Nell'anno in esame è stato infine possibile realizzare l'obiettivo del CCR che prevedeva di diminuire progressivamente il capitale dell'organizzazione dell'associazione CRS pianificando intenzionalmente i risultati annuali negativi e utilizzando le riserve per investimenti nel lavoro umanitario.

Il Consiglio della Croce Rossa ha discusso con i rappresentanti di SSS, FSS e Sede CRS delle attuali sfide all'interno dell'organizzazione nonché dei nuovi sviluppi sociali e dei loro possibili effetti sulla CRS e le sue organizzazioni. Le discussioni sono ruotate principalmente intorno agli aiuti in caso di crisi e di emergenza in Svizzera, al futuro del campo di attività chiave Ricerca e salvataggio e a una migliore cooperazione con le organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa. Insieme a queste ultime, il CCR ha deciso di promuovere **la ricerca, il salvataggio e i primi soccorsi** attribuendo, su loro richiesta, la responsabilità del coordinamento di tali temi alla Sede della CRS nel 2019.

Un'altra questione importante trattata dal CCR nel 2018 è stata **la digitalizzazione**, tema che ha guadagnato un peso sempre maggiore in seno alla CRS negli ultimi due anni. L'organo si è espresso in favore dell'elaborazione di una pianificazione globale e di una strategia per sfruttare meglio le sinergie e impiegare in modo più mirato le risorse.

Il mondo si trova attualmente di fronte a sfide enormi quali povertà estrema, cambiamento climatico, degrado ambientale e crisi sanitarie. Per affrontare tali minacce, tre anni fa la comunità internazionale ha adottato **l'Agenda 2030 dell'ONU**, contenente 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e 169 sotto-obiettivi. Anche la CRS si impegna per la sua realizzazione. Sulla base dell'attuale Strategia 2020 della CRS, il CCR ha stabilito come prioritari i quattro obiettivi seguenti: «Povertà zero», «Salute e benessere», «Acqua pulita e igiene», «Agire per il clima». Ha inoltre definito ulteriori obiettivi secondari e temi trasversali importanti. Il CCR ha infine preso conoscenza delle misure elaborate alla CRS per mettere in atto l'Agenda 2030.

### **Commissione di controllo della gestione**

Nell'ambito del suo ruolo di controllo del rispetto dei Principi fondamentali della Croce Rossa, della missione, degli Statuti della CRS nonché della messa in atto delle decisioni degli organi dirigenti della CRS deliberate in occasione dell'ACR, nel 2018 la Commissione di controllo della gestione (CCG) ha trattato i temi della gestione del rischio, della strategia e dei principali rischi per la CRS e le sue istituzioni in relazione alla Strategia 2020. Si è inoltre occupata di Swisscanto Swiss Red Cross Charity SICAV e di Curena SA, organizzazione che gestisce la centrale di allarme della Croce Rossa. La CCG si è informata sull'attuazione del piano pluriennale 2017-2019 e della Strategia 2020 della CRS, oltre ad avere preso conoscenza dell'analisi condotta da Demoscope sul grado di notorietà della CRS e delle sue organizzazioni e la valutazione delle loro competenze e prestazioni. Si è occupata del rispetto delle norme Zewo e in particolare del legame di interessi nel rapporto tra l'associazione CRS e le istituzioni della Croce Rossa. Nel 2018 la Commissione di controllo della gestione ha incontrato il Consiglio della Croce Rossa e la Sede della CRS per discutere dettagliatamente di alcune questioni in corso, come la capacità operativa della CRS in caso di emergenze e catastrofi e il calcolo del capitale della Fondazione umanitaria nella definizione delle riserve della CRS.

### **Associazioni cantonali della Croce Rossa e sistema di cooperazione**

Il sistema di cooperazione delle associazioni cantonali della Croce Rossa (AC CR) coordina e promuove la collaborazione e gli scambi tra di esse e con le altre organizzazioni della Croce Rossa. Gli organi del sistema di cooperazione, vale a dire la Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa (CNAC), il suo Comitato esecutivo (da luglio integrato nel CCR) e la Conferenza delle direttrici e dei direttori delle associazioni cantonali della Croce Rossa, si sono dedicati nel 2018 allo sviluppo di tutte le prestazioni delle AC CR, concentrandosi particolarmente sul Telesoccorso Croce Rossa, sulle offerte formative e sui servizi nel settore della migrazione e dell'integrazione. L'adozione di un piano nazionale 2025 del settore Formazione delle AC CR ha permesso di definire le principali linee di sviluppo e le misure che nei prossimi anni andranno adottate congiuntamente per le offerte formative della CRS.

Per rafforzare l'offerta e la presenza delle AC CR, la Sede CRS ha elaborato una campagna trasversale intitolata «Per tutta la vita», lanciata per la prima volta nel 2018. Il suo scopo è far

conoscere e commercializzare le prestazioni delle AC CR viste come una risposta globale per ogni circostanza della vita.

Nell'anno in esame gli organi del sistema di cooperazione delle AC CR hanno infine definito e instaurato il processo e le direttive necessarie all'applicazione dei nuovi Statuti e del nuovo Regolamento interno della CRS, approvati nel 2017. Quest'ultimo prevedeva che la Conferenza delle direttrici e dei direttori delle associazioni cantonali della Croce Rossa elaborasse e approvasse il proprio regolamento, come è stato fatto. Una discussione su questo tema si è tenuta nel corso della CNAC di dicembre 2018.

### **Attività della Sede CRS**

Tramite i suoi quattro dipartimenti e i Servizi di direzione, la Sede CRS ha il compito di generare un plusvalore umanitario, sia direttamente attraverso le sue attività operative, sia indirettamente tramite il sostegno fornito alle organizzazioni della Croce Rossa.

Nel 2018 **la digitalizzazione** ha rappresentato un tema centrale per il direttore e la Direzione della CRS. Il 1° giugno è stato creato il nuovo servizio di stato maggiore denominato «Sviluppo digitale», responsabile dei progetti informatici trasversali e delle innovazioni digitali. Insieme alla Direzione e al servizio ICT, lo stato maggiore elaborerà le basi per il futuro digitale della CRS in vista della Strategia 2030. La Direzione ha inoltre deciso di sviluppare un programma API per uniformare e semplificare la trasmissione di dati tra le applicazioni. I primi miglioramenti sono già stati osservati per quanto riguarda il rilevamento degli orari di lavoro relativi ai progetti. Altri progetti API concernono la gestione degli indirizzi e la piattaforma per volontari (v. pag. 21).

Con l'avvicinarsi della fine del periodo di validità dell'attuale Strategia 2020, il direttore si è occupato dell'avviamento della nuova **Strategia 2030**. Sotto la sua guida è stato definito un piano di progetto a cui partecipano due équipes formate da membri delle organizzazioni della Croce Rossa: una squadra fissa e una squadra workshop. Un gruppo di lavoro separato si occupa invece di elaborare la missione. Nel processo vengono coinvolti anche collaboratori e volontari dell'associazione CRS. L'obiettivo è far approvare la nuova strategia in occasione dell'Assemblea della Croce Rossa di giugno 2020.

Le attività dei dipartimenti **Sanità e integrazione** e **Cooperazione internazionale** sono illustrate dettagliatamente

nei capitoli «Sanità e integrazione sociale» e «Cooperazione internazionale». Nel 2018 il dipartimento Sanità e integrazione ha raggiunto la maggior parte dei propri obiettivi (misure di lobbying e advocacy, aggiunta di un mandato precauzionale alle direttive anticipate, sviluppo di offerte per il progetto strategico «Zukunft Bildung 2020»). Anche il dipartimento Cooperazione internazionale ha realizzato la maggior parte dei suoi obiettivi, raggiungendo traguardi importanti negli ambiti seguenti: monitoraggio dell'efficacia, sviluppo delle Società nazionali, risposta alla questione migratoria, più stretta collaborazione con la Federazione internazionale, conflict-sensitive project management, disaster risk management policy.

Il dipartimento **Marketing e comunicazione** fornisce prestazioni di servizio e di sostegno all'associazione CRS e alle organizzazioni affiliate alla CRS nel settore del marketing, della raccolta fondi e della comunicazione, ambiti nei quali il dipartimento si assume vari incarichi associativi.

Nell'ambito del servizio **Raccolta fondi** i classici mailing e invii generalizzati rappresentano la principale fonte di entrata. Nel 2018 il numero dei sostenitori è aumentato di oltre il 10 per cento. La fiducia nei confronti di una tradizionale organizzazione umanitaria come la CRS è un criterio fondamentale per i donatori. La CRS ha raccontato tramite la sua rivista *Humanité* come vengono impiegati i fondi raccolti, oltre a presentare le nuove prestazioni e possibilità di donazione. Sono state infine organizzate due giornate di informazione sull'«estrema donazione», ossia il legato.

Nell'anno in rassegna i partenariati caritativi in occasione delle corse podistiche hanno introdotto una nuova forma di impegno. Un'apposita piattaforma web è stata progressivamente sviluppata a partire dalla fine del 2017. Il sito permette ai donatori della CRS così come a persone che non hanno alcun legame con l'organizzazione di partecipare a una corsa invitando parenti, amici e conoscenti a sostenere la loro iniziativa versando una donazione. Questo nuovo strumento denominato peer-to-peer-fundraising sfrutta le possibilità offerte dai social media e dalla marketing automation e rappresenta potenziali opportunità future anche al di fuori del settore sportivo. Infine, nonostante la comunicazione virtuale ed elettronica prenda sempre più piede, non mancano richieste di forme di contatto classiche. Fra queste vi è il viaggio in Laos organizzato dalla CRS: una vera e propria occasione per i sostenitori di scoprire di persona gli effetti dei progetti internazionali finanziati tramite le donazioni.

Nel 2018 anche il servizio clienti e l'agenzia interna per la raccolta fondi destinata alle associazioni cantonali della Croce Rossa e alle organizzazioni di salvataggio hanno registrato una crescita. L'accesso di due nuove associazioni cantonali alla banca dati della Sede ha permesso di sviluppare la gestione centralizzata degli indirizzi e di rispettare meglio le esigenze legate alla digitalizzazione e alla protezione dei dati.

Il servizio **Raccolta fondi istituzionale ed eventi** cura i partenariati con aziende, fondazioni e autorità che sostengono generosamente la CRS da anni. Nel 2018 il partenariato ufficiale con Novartis è stato rinnovato per altri tre anni. La multinazionale insieme al Cantone di Ginevra sostengono gli aiuti di emergenza a Cox's Bazar in Bangladesh. Il responsabile del settore Sponsoring di Novartis ha accompagnato la presidente della CRS Annemarie Huber-Hotz nella sua visita al campo profughi per vedere di persona come vengono impiegati i mezzi donati. Anche il partenariato di progetto con Johnson & Johnson, che va a sostegno dei familiari curanti, è stato rinnovato e ampliato. Il servizio ha infine collaborato con la ditta di consulenza PwC per condurre un'analisi in vista di una ridefinizione dei partenariati con il settore privato.

Nel 2018, oltre a ricevere donazioni da imprese e fondazioni, la CRS ha ricevuto nuovamente il sostegno di vari Cantoni e Comuni. I mezzi sono stati impiegati per i soccorsi di emergenza in Indonesia e Bangladesh, ma anche a favore di molte crisi di dimensioni inferiori di cui la stampa non ha parlato. In occasione dei due eventi di beneficenza a St. Moritz e Ginevra è stato raccolto un ricavo netto di 1,3 milioni di CHF, mentre la campagna *Oro vecchio per donare la vista* ha generato 1,1 milioni di CHF devoluti ai programmi di medicina oftalmica in Togo, Ghana, Mali, Nepal e Kirghizistan.

Nell'anno in esame il servizio **Marketing RP e servizi** ha realizzato la campagna «Sono fan della Croce Rossa», dedicata alla vasta offerta di attività di volontariato. La partecipazione di vari ambasciatori e ambasciatrici dell'organizzazione, del presidente di un'impresa, di un partner economico e di volontari hanno garantito la presenza della campagna tra il pubblico e non solo. Le persone note che hanno prestato il loro volto hanno anche invitato i cittadini a impegnarsi di persona a favore del lavoro umanitario della CRS.

## Direzione, Sede, istituzioni

Il servizio si è inoltre occupato del marketing per le offerte delle associazioni cantonali della Croce Rossa e per i progetti strategici di queste ultime e del dipartimento Sanità e integrazione. In particolare si è concentrato sul lancio della prima campagna relativa alle prestazioni, avviata per far conoscere al grande pubblico la vasta offerta di servizi delle associazioni cantonali della Croce Rossa. Con lo slogan «Per tutta la vita», il suo tema è il ciclo della vita e le esigenze dell'essere umano nelle varie fasi della sua esistenza.

La CRS è generalmente presente a fiere ed eventi. Nel 2018 ha partecipato alla BEA di Berna insieme a varie altre organizzazioni bernesi della Croce Rossa. Ha infine fatto la sua apparizione anche al festival OpenAir di San Gallo, lasciando nei giovani partecipanti un'impressione estremamente positiva.

Nell'anno in rassegna il lavoro del servizio **Comunicazione** ha riguardato principalmente la creazione di un content marketing trasversale, lo sviluppo della comunicazione sui social network nonché il miglioramento della comunicazione interna e delle attività legate alle relazioni istituzionali. Nel contesto di una comunicazione integrata, il servizio si è occupato di uniformare le informazioni e i messaggi relativi a varie misure impiegate dalla comunicazione, dalle relazioni pubbliche e dalla raccolta fondi. Fra queste rientrano anche i classici rapporti con i media e il pubblico, i quali contribuiscono molto all'apprezzamento delle prestazioni della CRS. Il servizio Comunicazione si è inoltre occupato del partenariato con la casa editrice Ringier, di articoli sulle offerte e i programmi della CRS comparsi in varie pubblicazioni e della presenza dell'organizzazione in qualità di charity partner a vari eventi e produzioni video di Energy. Ha riscosso infine molto interesse tra il pubblico l'esposizione «Destination Croix-Rouge» sulla prevenzione e la gestione delle calamità tenutasi a Ginevra.

Nel 2018 il servizio **Web Office** ha curato vari progetti web quali il restyling del blog redcross-edu, l'ideazione e la creazione dei siti web per gli eventi di beneficenza e il rilancio di migesplus.ch, il portale per le pari opportunità in materia di salute. Acquista sempre più importanza, inoltre, il marketing online per sponsorizzare campagne di RP e raccolte fondi. Il Web Office ha, tra l'altro, garantito la promozione delle quattro principali campagne annuali e ha creato un quiz interattivo per l'iniziativa «2 x Natale». Nell'anno in esame, infine, il progetto 1CMS, che consiste nel mettere a disposizione delle organizzazioni della Croce Rossa un'unica infrastruttura web, ha fatto un grande passo avanti con l'adesione di altre quattro associazioni cantonali: Ginevra, Turgovia, San Gallo e Basilea Campagna.

Il dipartimento **Finanze, personale e servizi** fornisce alla Sede e a 45 organizzazioni interne ed esterne alla CRS prestazioni in ambito finanziario, informatico, del controlling, del personale e dei servizi interni.

Il servizio **Finanze** fornisce consulenza e sostegno in materia di contabilità a 12 organizzazioni della Croce Rossa e a organizzazioni non profit esterne. Altre 15 organizzazioni lavorano con il software Microsoft Dynamics Navision messo loro a disposizione. Oltre ai moduli standard, come contabilità finanziaria, calcolo dei costi, salari ecc., il servizio mette a disposizione delle associazioni cantonali anche dei



Heidi Gysi, Berna, fan del servizio di custodia per bambini a domicilio della Croce Rossa

**«Sono fan della Croce Rossa. Per merito suo, i miei bambini sono bene accuditi in caso di emergenza.»**

Per sostenerci  
fan.redcross.ch

Croce Rossa Svizzera   
Per un mondo più umano

Ogni anno la Croce Rossa si prende cura per 100.000 ore di bambini i cui genitori sono sovraccaricati o ammalati. Per poter aiutare, abbiamo bisogno del tuo sostegno.

moduli su misura per gestire le loro prestazioni Telesoccorso Croce Rossa, servizio trasporti, ergoterapia e servizi di sostegno.

Nell'anno in esame il servizio **Controlling** ha fornito numerose prestazioni per la gestione dell'associazione CRS e della Sede. È stato responsabile di coordinare e attuare la pianificazione 2018 comprendente la revisione della strategia, la gestione dei rischi nonché di pianificare le varie fasi del piano pluriennale fino al Forecast.

Nuove applicazioni destinate alla Cooperazione internazionale e al Servizio di traduzione sono state inoltre elaborate nell'ambito della business intelligence. La prima entra in funzione nel primo trimestre del 2019. Il 1° gennaio 2018 è stato invece introdotto il nuovo metodo della Fondazione Zewo per il calcolo dei costi di progetti, prestazioni, raccolte fondi e amministrazione. Il servizio ha esaminato e adattato la ripartizione delle spese in funzione delle nuove disposizioni, oltre ad avere curato il software QM-Pilot per la gestione delle procedure e offerto il proprio sostegno ai collaboratori della Sede CRS in relazione a varie questioni di economia aziendale.

Nel 2018 il **servizio Informatica** ha portato a termine l'introduzione del nuovo sistema di gestione dei documenti «Crossbox» per la Sede CRS. Ha inoltre messo a disposizione di un maggior numero di utilizzatori la piattaforma Office 365 dotata di software quali Skype for Business e Teams. Ha offerto alle associazioni cantonali una soluzione di archiviazione dei documenti in un sistema Sharepoint per facilitare la collaborazione con persone esterne, ad esempio i volontari. Infine le associazioni cantonali della Croce Rossa di Basilea Città e Glarona sono diventate clienti del software telefonico SwyxCloud.

Nell'ambito della riorganizzazione di «Team18» i servizi ICT hanno riassegnato le responsabilità interne e lanciato la creazione di un servizio di gestione IT – attività che verranno sviluppate e portate a termine nel 2019. Nel 2018 è stato inoltre creato un nuovo servizio di stato maggiore («Account- und Servicemanagement») responsabile tra l'altro della sicurezza informatica. Nell'anno in esame sono state elaborate le strutture necessarie alla sua entrata in funzione definitiva a inizio 2019.

Il servizio **Personale** si occupa dei collaboratori per la Sede CRS e altre organizzazioni della Croce Rossa o ad essa correlate. Nel 2018 sono state introdotte una nuova base giuridica in materia di personale, una nuova normativa per la retribuzione dei collaboratori in missione all'estero e una nuova piattaforma informatica delle risorse umane per amministrare tutte le procedure di gestione del personale. Il servizio ha infine elaborato e introdotto un nuovo piano per gli stage di formazione.

Nel 2018 il servizio **Servizi interni** si è occupato del rinnovo interno dell'edificio ubicato al numero 8 di Taubenstrasse a Berna. Per la scelta dei colori e dei materiali si è tenuto conto del rispetto del sito dichiarato bene culturale. Al termine dei lavori lo stabile è stato dato in locazione a lungo termine alla ditta Invethos.

## Attività di partner e istituzioni della Croce Rossa

### Fondazione umanitaria CRS

La Fondazione umanitaria CRS ha l'obiettivo di sostenere la Croce Rossa Svizzera nell'adempimento della sua missione umanitaria sia in Svizzera che all'estero, di promuovere progetti del Movimento della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e di contribuire all'approvvigionamento svizzero di prodotti ematici. Nel 2018 la Fondazione ha accompagnato 85 progetti, che ha finanziato con un ammontare totale di 18,9 milioni di CHF. Nell'anno in esame la Fondazione ha ricevuto 13 richieste per progetti in Svizzera che ha approvato interamente o parzialmente. Sono stati approvati progetti sanitari, di integrazione sociale, formativi nonché per il volontariato e le attività giovanili per un ammontare di 4,7 milioni di CHF. Per ottenere maggiore flessibilità nell'impiego dei mezzi in ambito internazionale, nel 2018 la Fondazione umanitaria è passata a finanziare i programmi e non più i singoli progetti, analogamente a quanto fatto dalla DSC. Questo cambiamento comporta che i progetti non vengono più trattati come singole richieste a cui vincolare i fondi assegnati; al contrario, la Fondazione umanitaria mette a disposizione un contributo annuale globale a favore dell'intero programma. A carico del budget disponibile per il 2018 sono andati il contributo ai programmi 2018 e 2019 per un ammontare complessivo di rispettivamente 2 e 3,4 milioni di CHF. La Fondazione umanitaria ha inoltre assegnato il contributo fisso annuale di 4,35 milioni di CHF al Consiglio della Croce Rossa attingendo dal proprio budget ordinario. Sono inoltre stati approvati due progetti a carico dei fondi liberi «Credito quadro per il finanziamento di progetti trasfusionali» all'estero e «Attuazione della Strategia CRS 2020».

### Fondazione Lindenhof Berna

In quanto partner della CRS, nel 2012 la Fondazione Lindenhof Berna ha creato un **fondo Sanità** Lindenhof per sostenere progetti e missioni umanitarie nel campo sanitario in Svizzera e all'estero nonché programmi di formazione e perfezionamento della CRS. Nel 2018 la commissione del fondo ha ricevuto sei richieste per un ammontare di 2,9 milioni di CHF, che sono state tutte approvate interamente. Tra suddette richieste figurava anche il contributo a favore dell'Ambulatorio CRS per il 2018. È stata approvata anche la tranche per il 2019 che ammonta a 1,5 milioni di CHF e che andrà a carico del budget del 2019. In questo modo l'Ambulatorio disporrà di una sicurezza per la pianificazione del prossimo anno.

### La CRS e il Movimento internazionale

In quanto parte del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la CRS ha preso parte a diverse attività operative cooperando con gli altri membri del Movimento. È questo il caso dell'impegno profuso in Indonesia dopo il terremoto e lo tsunami nonché lungo le rotte dei migranti in Europa. In ambito migratorio l'elaborazione e l'approvazione del Global Compact, il patto mondiale per una migrazione sicura ordinata e regolare hanno rivestito grande importanza per il Movimento. La Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha agito anche a nome delle Società nazionali e la CRS continua ad adoperarsi affinché la Svizzera adotti ufficialmente suddetto accordo. La CRS si impegna anche a favore di un'attuazione più efficace ed efficiente delle prestazioni di soccorso d'intesa con altre Società nazionali. Molti membri del Movimento sono convinti che i gruppi più vulnerabili della popolazione possono essere aiutati solo tramite un impegno comune, ad esempio coordinando e migliorando l'allocazione dei mezzi finanziari e in termini di personale nei Paesi di intervento.

I rappresentanti della CRS hanno preso parte a diverse commissioni e comitati che operano per rafforzare la collaborazione all'interno del Movimento. La CRS ha infine aiutato diverse Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a migliorare la loro organizzazione e le loro competenze nell'ambito della raccolta fondi. In quanto Società nazionale del Paese in cui la Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa ha la propria sede, la CRS detiene ex-officio la vicepresidenza della Federazione. Nel suo ruolo di vicepresidente della Federazione, Annemarie Huber-Hotz ha partecipato attivamente alle cinque giornate di riunioni del Governing Board, durante le quali ha diretto un gruppo di lavoro e, oltre agli appuntamenti ufficiali, si è impegnata anche a favore dei compiti istituzionali e di sostegno della Federazione.

La Federazione ha organizzato due conferenze regionali in Asia e Europa a cui ha partecipato anche la CRS, dimostrando il proprio impegno per l'attuazione dei due documenti finali, le Dichiarazioni di Almaty e di Manila, che trattano i temi della migrazione, della sostenibilità, della cooperazione e della localizzazione. La CRS fornisce il proprio impegno lavorando in stretta collaborazione con le Società nazionali locali.

La Federazione sta elaborando la nuova strategia decennale 2030 con il coinvolgimento delle Società nazionali. La CRS partecipa attivamente alle consultazioni. È stata ad esempio elaborata un'analisi dettagliata delle sfide future e delle conseguenze per il lavoro della Croce Rossa, che indaga questioni come il cambiamento climatico, le nuove società, la digitalizzazione e il futuro del lavoro. Di questa analisi beneficia anche la CRS nell'elaborazione della propria Strategia 2030.

Un lieto evento del 2018 è stato l'ingresso della Società nazionale delle Isole Marshall all'interno del Movimento internazionale. L'ingresso ufficiale della 191ª Società nazionale avverrà durante l'Assemblea generale della IFRC di dicembre 2019.

Come nell'anno precedente, anche nel 2018 la CRS si è espressa in maniera decisa contro il divieto delle armi nucleari. Dopo l'adozione del testo del Trattato sul divieto delle armi nucleari durante l'Assemblea generale dell'ONU nell'estate del 2017, a fine 2018 il Parlamento svizzero ha approvato una mozione che esortava il Consiglio federale a firmare il trattato quanto prima possibile. D'intesa con il CICR, la CRS si è impegnata a favore della firma del Trattato presso la Confederazione, il Parlamento e le autorità.

I rappresentanti della CRS hanno preso parte a diverse commissioni e comitati che operano per rafforzare la collaborazione all'interno del Movimento. La CRS ha infine aiutato diverse Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a migliorare la loro organizzazione e le loro competenze nell'ambito della raccolta fondi.



*Il Movimento raggruppa le 191 Società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, di cui coordina la mobilitazione in caso di catastrofe. Nell'immagine qui sopra le attività dopo il sisma e lo tsunami che hanno colpito l'isola di Sulawesi.*

## Corporate governance

Per Corporate Governance la Croce Rossa Svizzera (CRS) intende il riferimento a un modello di gestione efficiente e responsabile, che includa una chiara separazione tra competenze strategiche e operative, l'impegno ad agire con integrità in tutti i settori nonché un'informazione trasparente sia all'interno che all'esterno dell'istituzione. Questa esigenza si applica a tutti gli aspetti dell'associazione CRS. La CRS attribuisce uguale importanza sia alla cooperazione e alla trasparenza nella presentazione di rendiconti tra le sue diverse organizzazioni che al rispetto degli interessi dei diversi gruppi d'interesse nella gestione dell'organizzazione. In tale ottica, l'azione degli organi dell'associazione CRS richiede un coordinamento e una collaborazione improntati alla fiducia. Nel 2018 l'associazione CRS si è basata sulle 21 norme Zewo, sulle Raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti di Swiss GAAP FER 21, sul diritto svizzero nonché sulle norme statutarie. Il conto annuale presenta un quadro fedele e attendibile della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'associazione CRS.

Il Consiglio della Croce Rossa (CCR) verifica regolarmente l'applicazione e il rispetto di norme e raccomandazioni in materia di buon governo in seno all'associazione CRS. In quanto membro della Federazione internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, l'associazione CRS si adopera per la corretta applicazione delle norme in materia di buon governo e delle strategie stabilite dalla Federazione stessa. Negli ultimi anni sono stati introdotti diversi codici etici concepiti specificatamente per taluni gruppi d'interesse (volontari, servizi di aiuto, collaboratori) e che precisano gli standard di condotta.

### Struttura di gestione e controllo

La CRS è un'organizzazione non profit privata con forma giuridica di associazione e ha sede a Berna. Il suo scopo è assolvere compiti umanitari e sociali in Svizzera a livello locale, cantonale e nazionale, e all'estero in 38 Paesi.

La struttura della CRS è rappresentata a pagina 42. Nel 2018 la CRS, organizzazione federativa composta da più livelli, comprendeva 24 associazioni cantonali della Croce Rossa (AC CR), quattro organizzazioni di salvataggio e due istituzioni – tutte organizzazioni attive e ampiamente autonome, costituite in associazioni, fondazioni o società anonime di utilità pubblica – nonché la Sede dell'associazione CRS.

Il comitato direttivo della Croce Rossa Svizzera, denominato Consiglio della Croce Rossa, è l'organo supremo incaricato della direzione strategica dell'associazione CRS. Il Comitato esecutivo della Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa, un tempo indipendente, è stato integrato all'interno del Consiglio della Croce Rossa. All'attuale comitato del Consiglio della Croce Rossa incaricato delle questioni attinenti alle associazioni cantonali della Croce Rossa spetta convocare e dirigere la Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa e occuparsi dell'attuazione delle decisioni ivi assunte. Inoltre, d'intesa con la Conferenza nazionale delle direttrici e dei direttori delle associazioni cantonali della Croce Rossa, garantisce lo scambio di informazioni, il coordinamento nonché la cooperazione tra le associazioni cantonali e con la Sede CRS.

La Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa definisce la strategia per la cooperazione tra le varie associazioni cantonali della Croce Rossa e con la Sede CRS. La Conferenza dei presidenti viene convocata almeno una volta all'anno a scopo di consultazione e delibera su questioni strategiche, di informazione reciproca e di cura delle relazioni tra l'associazione CRS e le organizzazioni affiliate. Ogni anno hanno luogo almeno due Conferenze dei direttori a fini di informazione, consultazione e coordinamento a livello operativo.

### Assemblea della Croce Rossa

Organo supremo dell'associazione, l'Assemblea della Croce Rossa (ACR) adotta le principali decisioni strategiche della CRS ed elegge i suoi organi. L'ACR è composta da 97 delegati delle 28 organizzazioni affiliate: 64 delle associazioni cantonali della Croce Rossa e 33 delle organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa.

### Consiglio della Croce Rossa

Al Consiglio della Croce Rossa (CCR), organo direttivo della CRS, competono la direzione strategica superiore e l'alta vigilanza sulle organizzazioni affiliate e le istituzioni della CRS. Il CCR è diretto dalla presidente della CRS e è responsabile della direzione strategica della Sede CRS conformemente al Regolamento interno della CRS del 24 giugno 2017. Il presidente o la presidente esercita la sorveglianza diretta sulla Sede CRS. Data la struttura federativa della CRS e la necessità di garantire il flusso di informazioni al suo interno, alcuni membri del CCR assumono un doppio mandato in seno alla CRS (v. pag. 43–44).

Il Consiglio della Croce Rossa ha quattro comitati permanenti: Affari internazionali, Personale e finanze, Marketing e comunicazione nonché il nuovo comitato statutario incaricato delle questioni attinenti alle associazioni cantonali della Croce Rossa (comitato AC CR). I comitati preparano le decisioni del CCR e gli offrono la loro consulenza in materia di posizionamento strategico e istituzionale della CRS. Compiti, competenze e, nel caso del comitato AC CR, le deliberazioni sono definiti dal Regolamento.

I singoli comitati sono composti da almeno tre membri del CCR nonché dal direttore e da un membro della Direzione, che dispongono di un voto consultivo.

### Sede in Svizzera

La Sede dell'associazione CRS garantisce l'attività operativa della CRS sul piano nazionale e internazionale e sostiene le organizzazioni della Croce Rossa. Assume inoltre compiti direttivi e istituzionali ed è guidata dal direttore della CRS. La CRS dispone di centri di competenza che promuovono attività molto importanti per l'organizzazione come il volontariato e le attività giovanili.

### Sistemi di controllo

Le attività del CCR, della presidente e del direttore, in particolare la pianificazione, il monitoraggio e il controllo dei compiti di management, sono sottoposte a un controlling centralizzato e sono coadiuvate da un sistema di gestione del rischio.

La CRS dispone di una Commissione di controllo della gestione (CCG) interna e indipendente, istituita dall'ACR. A livello di associazione, il suo compito è di vigilare sul rispetto, da parte degli organi direttivi supremi, dei Principi fondamentali, degli Statuti, della Missione e delle decisioni dell'ACR.

#### **Ufficio di revisione esterno**

L'ufficio di revisione esterno dell'associazione CRS è eletto dall'Assemblea della Croce Rossa per un mandato di un anno. Dal 2002 l'attività di revisione viene svolta da Ernst & Young AG, Berna. In seguito a un bando pubblico, e su mandato del Consiglio della Croce Rossa, durante l'Assemblea della Croce Rossa del 24 giugno 2016 il mandato di revisione esterna dell'associazione CRS è stato affidato nuovamente a Ernst & Young, Berna.

#### **Politica d'informazione**

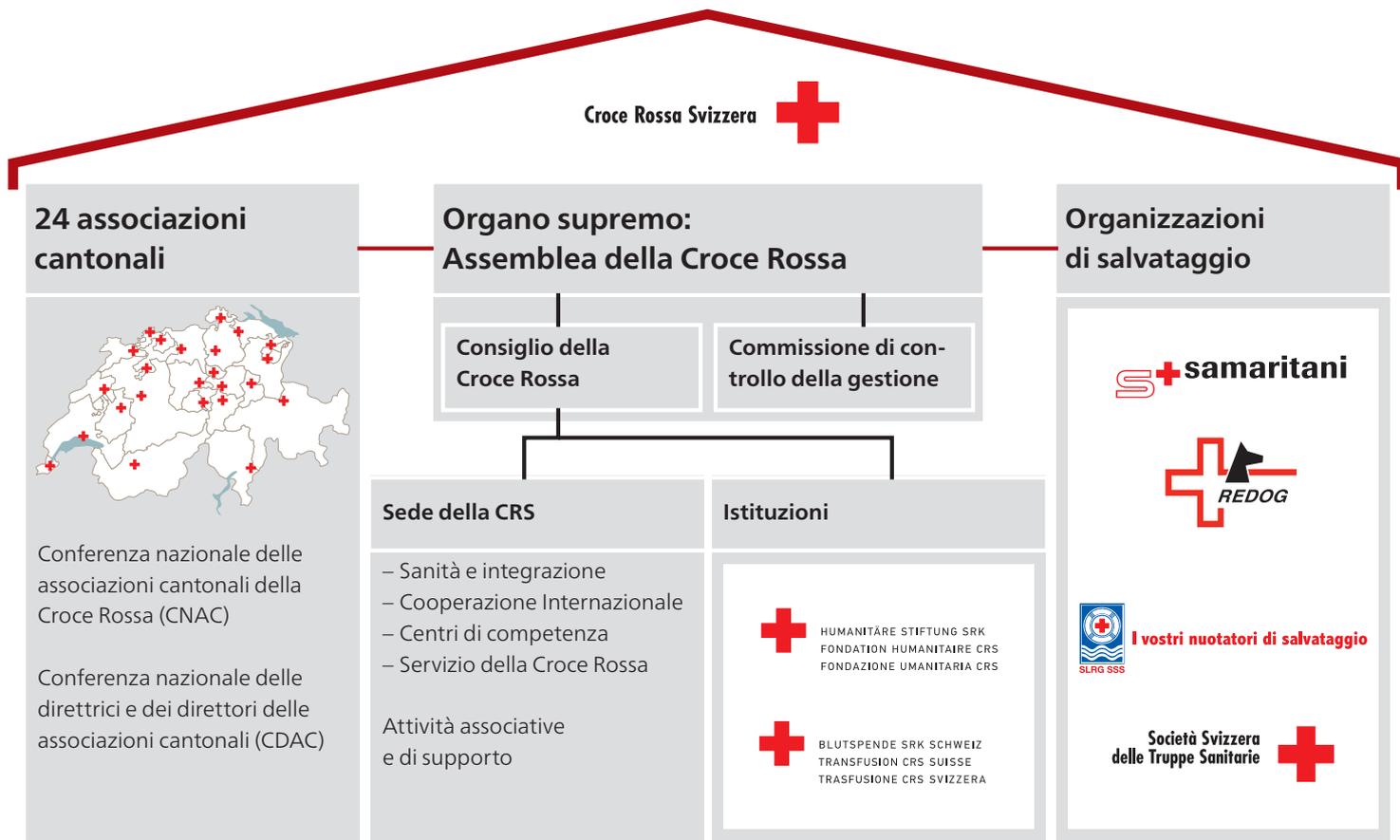
L'associazione CRS pratica una politica d'informazione globale e trasparente nei confronti di donatori, collaboratori, volontari e beneficiari delle sue prestazioni, organizzazioni della Croce Rossa e autorità. Sul sito [www.redcross.ch](http://www.redcross.ch) sono disponibili informazioni sulle prestazioni, la struttura organizzativa, il rapporto e il conto annuale nonché indicazioni specifiche destinate ai diversi gruppi target. Taluni gruppi, come i giovani e i volontari, ricevono riviste e informazioni specifiche. L'associazione CRS è inoltre attiva sui più diffusi social media come Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn e YouTube.

#### **Revisione degli Statuti della CRS**

Nell'anno in esame l'integrazione del Comitato esecutivo della Conferenza nazionale delle associazioni cantonali della Croce Rossa (CE CENAC) nel Consiglio della Croce Rossa ha reso necessaria una revisione degli Statuti. L'ottimizzazione della struttura direttiva ha portato a una nuova ripartizione di responsabilità, competenze e compiti degli organi direttivi della CRS. L'inclusione dei rappresentanti delle AC CR nel Consiglio della Croce Rossa ha portato a un aumento del numero massimo dei membri, che è passato da 9 a 12. Il nuovo comitato del Consiglio della Croce Rossa incaricato delle questioni attinenti alle AC CR (comitato AC CR) dirige la Conferenza nazionale delle AC CR e la cooperazione e il coordinamento tra esse. Composizione, mandato, competenze e responsabilità di suddetto comitato sono stabilite nel Regolamento interno modificato e in un apposito mandato. Per quanto concerne i compiti ad esso affidati, a differenza degli altri comitati, il comitato AC CR ha facoltà di delibera. Altri organi della CRS sono costituiti dall'Assemblea generale, dalla Commissione di controllo della gestione e dall'ufficio di revisione. Oltre a convalidare i conti annuali, ora l'Assemblea della Croce Rossa approva anche i conti consolidati. Le modifiche statutarie sono state approvate dal Consiglio federale ed entrate in vigore il 1° luglio 2018.

#### **Protezione dei dati**

Come nell'anno precedente, anche nel 2018 l'entrata in vigore del regolamento generale sulla protezione dei dati e la legge federale sulla protezione dei dati (LPD), attualmente in fase di revisione, hanno continuato a impegnare notevolmente la Sede CRS. Due valutazioni esterne relative allo stato della protezione dei dati e della sicurezza delle informazioni della Sede CRS hanno analizzato le necessità di intervento. Da esse è emerso che occorre migliorare la sicurezza delle informazioni e dei dati, rafforzare la tutela dei dati personali e del livello di sicurezza all'interno della CRS nonché definire processi informativi trasparenti per gli stakeholder. Nel dicembre 2018 la Direzione ha appositamente creato due nuovi stati maggiori responsabili dell'attuazione dei succitati obiettivi e degli obiettivi dei progetti parziali nonché del suo coordinamento nei dipartimenti della Sede CRS.



## Associazione CRS

### Consiglio della Croce Rossa

#### Annemarie Huber-Hotz, presidente



Annemarie Huber-Hotz (nata nel 1948) è stata eletta membro del Consiglio della Croce Rossa (CCR) in occasione dell'Assemblea della Croce Rossa (ACR) di giugno 2007 e riconfermata a giugno 2011 nonché a giugno 2015. Vicepresidente della CRS dal 2007 al 2011, è stata eletta presidente in occasione dell'Assemblea della Croce Rossa di giugno 2011. È presidente e membro di diversi consigli di fondazione, tra cui quello della Fondazione Ombudsman delle banche svizzere e della Fondazione Svizzera per il Premio Doron. Fino al 2011 è stata presidente della Società svizzera di utilità pubblica (SSUP). Da gennaio 2000 a dicembre 2007 ha rivestito la carica di cancelliera della Confederazione Svizzera. In precedenza aveva operato per 20 anni presso i Servizi del Parlamento, di cui gli ultimi otto anni come segretaria generale dell'Assemblea federale.

#### Toni Frisch, vicepresidente



Toni Frisch (nato nel 1946) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2011. A giugno 2015 è stato eletto vicepresidente della CRS. Da inizio 2011 è presidente di Pro Senectute Svizzera. Fino a ottobre 2011 è stato direttore supplente della Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC) con rango di ambasciatore. Dopo avere lavorato per anni nel settore privato, nel 1980 è stato nominato primo coordinatore degli interventi del Corpo svizzero di aiuto umanitario (CSA) e, nel 2000, delegato del Consiglio federale per l'aiuto umanitario e capo del CSA. Toni Frisch dirige due gruppi consultivi internazionali nell'ambito del coordinamento dell'aiuto umanitario dell'ONU. Fino ad aprile 2011 ha rappresentato la DSC nel Consiglio di fondazione della Catena della Solidarietà. È a capo del comitato Affari internazionali del CCR.

#### Marc Geissbühler, vicepresidente



Marc Geissbühler (nato nel 1959) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2011. A giugno 2015 è stato eletto vicepresidente della CRS e dal 1° luglio 2018 è presidente del comitato AC CR. È presidente della Croce Rossa del Cantone di Untervaldo e dal 1° gennaio 2010 è membro del Comitato esecutivo della CNAC, di cui dal 1° gennaio 2015 è preposto. Dal 2003 dirige la GHIX Group SA, di cui è il fondatore, un'azienda che sviluppa tecnologie online destinate ai settori alberghiero, del turismo e dei viaggi. In precedenza aveva svolto varie funzioni direttive nel settore turistico, precisamente in qualità di membro della direzione del gruppo Hotelplan e quale direttore dell'Ente turistico di una località sciistica alpina.

#### Daniel Biedermann



Daniel Biedermann (nato nel 1947) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2015. Direttore della CRS dal 2001 al 2008, in precedenza ha ricoperto diverse funzioni nel settore privato e tra il 1991 e il 2001 è stato diret-

tore dell'ospedale cantonale e della clinica universitaria di Basilea-Città. Dal 2009 è presidente della Società Svizzera di Salvataggio, membro del consiglio di fondazione della Fondazione umanitaria CRS e della Fondazione Carnegie nonché vicepresidente della fondazione Swis-scor.

#### Danielle Breitenbücher



Danielle Breitenbücher (nata nel 1988) è stata eletta membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2013. Al momento ha un impiego come giurista nel servizio giuridico dell'Ufficio federale dell'ambiente. Dal 2006 si impegna nella Croce Rossa Gioventù basilese soprattutto nei settori della migrazione e dell'integrazione. Dal 2009 è membro del comitato dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Basilea-Città quale rappresentante dei giovani. È attiva nel settore giovanile della CRS anche a livello nazionale e guida il Young Leader Forum per giovani volontari con compiti direttivi.

#### Ivo Cathomen



Ivo Cathomen (nato nel 1967) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR del 2011. Dal 2006 è membro della Società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio (RE-DOG), presso la quale opera come conduttore di cani e capo squadra nel corso di interventi in Svizzera e all'estero, ma anche come formatore ed esperto. Dal 2009 al 2016 ha fatto parte del comitato centrale dell'organizzazione, da ultimo nella funzione di vicepresidente. Sul piano professionale è vicepresidente della direzione dell'Associazione svizzera dell'economia immobiliare SVIT Svizzera. Ivo Cathomen dirige inoltre il comitato Marketing e comunicazione del CCR.

#### Annalise Eggimann



Annalise Eggimann (nata nel 1960) è stata eletta membro del CCR in occasione dell'ACR del 2018. Dall'inizio del 2018 è direttrice dell'Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione (Innosuisse), l'organizzazione subentrata alla Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) di cui Annalise Eggimann è stata direttrice dal 2015. In precedenza è stata condirettrice della Divisione dei Servizi di telecomunicazione all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFKOM). Giurista di formazione, da giugno 2014 è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Berna. Dal 2015 al 2018 è stata membro della CNAC.

#### Ursula Forrer



Ursula Forrer (nata nel 1962) è stata eletta membro del CCR in occasione dell'ACR del 2018. Dal 2002 dirige, quale sanitaria aziendale di professione, la postazione sanitaria di Micarna SA a Bazenheid. Dopo un'attività pluriennale come membro attivo nel servizio di salvataggio dei laghi presso la SSS di Rorschach e in varie sezioni samaritane, è stata istruttrice dei corsi di formazione della Federazione svizzera dei samaritani. Dal 2011 dirige la sezione dei samaritani di San Gallo / Principato di Liechtenstein.

#### Guy Mettan



Guy Mettan (nato nel 1956) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2011. È stato presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Ginevra fino al 2014 e dal 1° gennaio 2010 è membro del Comitato esecutivo della CNAC. È inoltre direttore esecutivo del Circolo svizzero della stampa, fondato nel 1997 a Ginevra. Dal 1980 ha lavorato come redattore presso diverse testate e riviste romande; in particolare è stato vice caporedattore di «Bilan» e del «Nouveau Quotidien» nonché direttore e caporedattore della «Tribune de Genève». Nel 2010 è stato presidente del Gran Consiglio ginevrino.

#### Barbara Schmid-Federer



Barbara Schmid-Federer (nata nel 1965) è stata eletta membro del CCR in occasione dell'ACR del 2018. Dal 1° luglio 2018 è vicepresidente del comitato AC CR. Dal 2011 è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Zurigo e dal 2015 al 2018 è stata membro del Comitato esecutivo della CNAC. Dal 2007 al 2018 è stata Consigliera nazionale del PPD per il Cantone di Zurigo. Barbara Schmid-Federer è stata eletta il 1° gennaio 2019 nel consiglio di fondazione di Pro Juventute, di cui assumerà la presidenza nel mese di novembre 2019. Romanista di formazione, madre di due figli adulti, ha in precedenza lavorato come insegnante di liceo ed è attualmente comproprietaria di una farmacia a Zurigo.

#### Adriano P. Vassalli



Adriano P. Vassalli (nato nel 1954) è stato eletto membro del CCR a giugno 2015. Fino alla fine del 2017 è stato presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa Ticinese e della sua sezione del Sottoceneri. Inoltre dal 2012 è membro del Comitato esecutivo della CNAC nonché del comitato AC CR. Dal 2002 è titolare dello Studio di consulenza e di revisione, un'azienda specializzata in consulenza bancaria e aziendale, perizie e revisioni contabili. È inoltre membro dei consigli di amministrazione di diverse aziende.

#### Dieter Widmer



Dieter Widmer (nato nel 1963) è stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2011. Dal 2010 è membro dei consigli d'amministrazione di diverse aziende e lavora presso la sua ditta va-leth, specializzata nella consulenza aziendale. In precedenza aveva rivestito varie funzioni direttive presso KPMG, in ultimo come membro della direzione di KPMG Svizzera, ma anche come membro del consiglio d'amministrazione di KPMG Europe LLP. Dieter Widmer è a capo del comitato Personale e finanze del CCR.

## Direzione, Sede, istituzioni

### Commissione di controllo della gestione

Bruno Fasel, presidente  
Christine Ruchat, vicepresidente  
Stephan Böhlen  
Gion Claudio Candinas  
Carla de Pretto  
Jürg Schmutz  
Cornelia Seeger Tappy

### Direttore

#### Markus Mader



Markus Mader (nato nel 1963) è direttore della CRS dal 1° luglio 2008. È membro dei consigli della Fondazione umanitaria CRS, della Catena della Solidarietà e di Swis-scor. Fa inoltre parte della commissione consultiva del Consiglio federale per la cooperazione internazionale. Per sette anni è stato direttore generale della Fondazione Villaggio Pestalozzi per bambini a Trogen, e per dieci anni presidente onorario dell'associazione cantonale della Croce Rossa di San Gallo e membro della Commissione di controllo della gestione della CRS. È stato cofondatore e primo presidente della rete svizzera Diritti del bambino e presidente della commissione ospedaliera della Stiftung Ostschweizer Kinderspital nonché membro dei consigli di fondazione della Fondazione Lindenhof a Berna e della Rega. Markus Mader è inoltre stato per cinque anni delegato del CICR in Sri Lanka, Perù e Pakistan/Afghanistan. Ha quindi ricoperto per sei anni la carica di sindaco (senza affiliazione politica) del Comune di Eggersriet, dove era domiciliato.

### Direzione

**Beat von Däniken** (nato nel 1965), capo del dipartimento Cooperazione internazionale  
**Christine Kopp** (nata nel 1967), capo del dipartimento Sanità e integrazione e dal 2015 vicedirettrice della CRS  
**Lukas Sallmann** (nato nel 1963) capo del dipartimento Marketing e comunicazione  
**Markus Sieber** (nato nel 1966), capo del Dipartimento Finanze, personale e servizi

### Associazioni cantonali della Croce Rossa

#### Comitato esecutivo della conferenza nazionale delle associazioni cantonali della croce rossa (CE CNAC)

##### Marc Geissbühler



Marc Geissbühler (nato nel 1959) ricopre dal 1° gennaio 2015 la carica di presidente del CE CNAC, di cui fa parte dal 2010. È stato eletto membro del CCR in occasione dell'ACR di giugno 2011 ed è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Untervaldo. Dal 2003 dirige la GHIX Group SA, di cui è il fondatore, un'azienda che sviluppa tecnologie online destinate ai settori alberghiero, del turismo e dei viaggi. In precedenza aveva svolto varie funzioni direttive nel settore turistico, precisamente in qualità di membro della direzione del gruppo Hotelplan e quale direttore dell'Ente turistico di una località sciistica alpina.

##### Jean-Bernard Déneraud



Jean-Bernard Déneraud (nato nel 1951) è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Friburgo. Fino al suo pensionamento nel 2010 ha lavorato presso la Banca cantonale di Friburgo, dove a partire dal 2008 ha diretto il servizio giuridico e compliance. Jean-Bernard Déneraud è anche membro del Consiglio di Fondazione del servizio trasfusionale regionale friburghese.

##### Guy Mettan



Guy Mettan (nato nel 1956) è stato fino al 2014 presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Ginevra e da giugno 2011 è membro del CCR. È direttore esecutivo del Circolo svizzero della stampa a Ginevra e presidente della Federazione europea dei circoli della stampa.

##### Luzius Schmid



Luzius Schmid (nato nel 1947) è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di San Gallo. Dal 1997 è presidente della Fondazione Blutspende SRK Ostschweiz e dal 2004 membro del consiglio d'amministrazione di Trasfusione CRS Svizzera SA. Dal 1991 all'aprile 2012 ha diretto il reparto di ematologia dell'Ospedale cantonale di San Gallo, dove era stato in precedenza primario della Clinica medica C.

##### Adriano P. Vassalli



Adriano P. Vassalli (nato nel 1954) è stato presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa Ticinese e della sua sezione del Sottoceneri. Dal 2002 è titolare dello Studio di consulenza e di revisione, un'azienda specializzata in consulenza bancaria e aziendale, perizie e revisioni contabili.

##### Barbara Schmid-Federer



Barbara Schmid-Federer (nata nel 1965) è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Zurigo. Il 1° gennaio 2019 è stata eletta nel consiglio di fondazione di Pro Juventute, di cui assumerà la presidenza nel mese di novembre 2019. Tra il 2007 e il 2018 è stata Consigliera nazionale del PPD.

##### Annalise Eggimann



Annalise Eggimann (nata nel 1960) è direttrice della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI) da agosto 2015. In precedenza è stata condirettrice della Divisione dei Servizi di telecomunicazione all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM). Giurista di formazione, da giugno 2014 è presidente dell'associazione cantonale della Croce Rossa di Berna.

##### René Spahr (con voto consultivo)



René Spahr (nato nel 1962) dal 2015 è preposto della Conferenza delle direttrici e dei direttori delle associazioni cantonali della Croce Rossa (CDAC). Dal 2011 è direttore della associazione cantonale della Croce Rossa di Soletta.

## Organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa

### Federazione svizzera dei samaritani (FSS)

Presidente centrale	Ingrid Oehen
Vicepresidente	Mathias Egger
Vicepresidente	Renato Lampert
	Dagmar Bättig
	Ursula Forrer
	Dieter Göldi
	Theresia Imgrüth Nachbur
	Rolf Imhof
Direttore	Peter Lack

### Società Svizzera di Salvataggio (SSS)

Presidente centrale	Daniel Biedermann
Vicepresidente	Clemente Gramigna
	Ueli Bärtschi
	Kurt Buntschu
	Gabriela Codjia
	Boris Donda
	Urs Nussbaumer
	Dario Rodi
	André Widmer
Direttore	Reto Abächerli

### Società svizzera per cani da ricerca e da salvataggio (REDOG)

Presidente centrale	Romaine Kuonen
Vicepresidente	Markus Willi
	Barbara Bühler
	Roc Collenberg
	Matthias Gerber
	Linda Hornisberger
	Matthias Knöri
Direttrice	Michèle Tanner

### Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)

Presidente centrale	Jürg Schmutz
Vicepresidente centrale	Franziska Briggen
Vicepresidente centrale	Angelin Perruchoud
Vicepresidente centrale	Oliver Hänni
	Jakob Bähler
	Daniel Flückiger
	Marina Geissbühler
	Othmar Gubeli
	Marco Jullier
	Gilbert Terrisse
Segretario generale	Jeannette Balmer

## Istituzioni della Croce Rossa

### Fondazione umanitaria CRS

Presidente	Dieter Weber
Vicepresidente	Max Cotting
	Daniel Biedermann
	Reto Donatsch
	Caroline Duriaux
	Toni Frisch
	Markus Mader
	Christine Métrailler
	Peter Strohm
Direttrice	Charlotte Gysin

### Trasfusione CRS Svizzera SA

Presidente	Thomas Zeltner
Vicepresidente	Luzius Schmid
	Markus Egger
	Leda Leoncini-Francini
	Christian Ludwig
	Gayathri Nair
	Jürg Peyer
	Hubert Schaller
	Urs Schanz
	Erhard Seifried
	Andreas Tobler
Direttore	Bernhard Wegmüller

## Altre organizzazioni

### Fondazione finanze CRS

Presidente	Dieter Widmer
	Markus Mader
	Markus Sieber

### Stiftung zur Förderung des Blutspendedienstes Berna

Presidente	Christiane Roth-Godat
	Hans Kipfer
	Markus Sieber
	Fritz Stettler

### Transfusion Informatique Service SA

Presidente	Jean-Daniel Tissot
Direttore	Mauro Graziani

### Curena SA

Presidente	Dieter Widmer
	Michael Anderegg
	Marc Geissbühler
	Hansueli Rickli
Direttori	Beat Brändle (2018)
	Thomas Biedermann
	(da gennaio 2019)

### Swisscanto Swiss Red Cross

#### Charity SICAV

Presidente	Max Cotting
	Stephanino Isele
	Dieter Widmer

### Fondazione Lindenhof Berna

Presidente	Marianne Sonder
Vicepresidenti	Berchtold von Fischer
	Rudolf Stämpfli
	Stefan Eggi
	Werner Müller
	Theo Rieder
	Henriette Schmid

## Donatori istituzionali e partner

Per sostenere i suoi progetti in Svizzera e all'estero, la CRS instaura solidi rapporti di partenariato con l'ente pubblico, aziende, fondazioni e chiese. È inoltre fornitrice di prestazioni per la Confederazione svizzera e il cantone di Uri per mandati specifici. La CRS impiega le donazioni ricevute in modo responsabile e oculato, sempre a sostegno dello scopo desiderato o stabilito contrattualmente e sempre con l'obiettivo di ottenere il maggiore beneficio umanitario possibile.

### Committenti degli enti pubblici Confederazione

DDPS Base logistica dell'esercito /

Sanità e Servizio sanitario coordinato

DFAE Direzione dello sviluppo e della cooperazione

DFI Ufficio federale della sanità pubblica

DFI Ufficio federale delle assicurazioni sociali

DFGP Segreteria di Stato della migrazione

DEFR Segreteria di Stato per la formazione,

la ricerca e l'innovazione (SEFRI)

DEFR Segreteria di Stato dell'economia

### Cantoni

Uri

Conferenza svizzera delle direttrici

e dei direttori cantonali della sanità (CDS)

### Partner economici

#### Partner ufficiali

Tramite partenariati ufficiali la CRS e i suoi partner instaurano una collaborazione pluriennale e suggellata da un contratto per raggiungere obiettivi comuni a favore delle persone più vulnerabili. Tali partenariati costituiscono il tipo di collaborazione più stretta che la CRS intraprende con un partner economico per ottenere un beneficio solido e duraturo.



Il fulcro del partenariato ufficiale con Allianz Suisse, avviato nel 2017, è costituito dal Servizio trasporti della Croce Rossa. Allianz si prodiga anche a favore degli aiuti della CRS in caso di catastrofe. I collaboratori dell'impresa danno prova di grande impegno, ad esempio partecipando all'iniziativa «2xNatale» e a donazioni di sangue oppure donando a sostegno degli interventi di soccorso in caso di catastrofe.



Impegnarsi al fianco dei più bisognosi è l'obiettivo comune di Coop e della Croce Rossa Svizzera. In quanto cooperativa svizzera, Coop collabora da anni con la CRS prodigandosi a favore delle famiglie in particolar modo con l'iniziativa «2xNatale», con offerte speciali e articoli sulle attività della CRS a favore dei più vulnerabili. Da questa cooperazione è nato nel 2015 un partenariato ufficiale tra le due organizzazioni.



L'istituto di credito è partner ufficiale della CRS dal 2008 e la sostiene con contributi finanziari a favore delle attività giovanili. Ogni anno diverse centinaia di collaboratori della banca si impegnano a titolo volontario per la CRS partecipando a donazioni di sangue, a progetti di integrazione, all'iniziativa «2xNatale» e impegnandosi nel servizio trasporti. I progetti della CRS sono resi possibili da campagne di donazioni rivolte a clienti e collaboratori.



Novartis e la CRS si impegnano insieme da anni per sostenere i più vulnerabili. Tramite il loro partenariato ufficiale, l'azienda farmaceutica sostiene il progetto *chili* in Svizzera e gli aiuti in caso di catastrofe all'estero. La collaborazione fra le due organizzazioni è incentrata sugli obiettivi dell'ONU per uno sviluppo sostenibile.



Da anni il partenariato tra la CRS e Swiss Re Foundation si concentra sulla prevenzione delle catastrofi in America Centrale e nei Caraibi, adoperandosi in difesa delle popolazioni spesso colpite da disastri naturali. Swiss Re Foundation sostiene la CRS tramite un contributo finanziario e mettendo a disposizione le competenze dei propri collaboratori.

### **Partner di progetti, partner commerciali e sponsor di eventi**

Alteco Informatik AG  
Anliker GmbH A+S Service  
BDO Visura  
BMW Schweiz  
Carl F. Bucherer  
Cave de Genève  
Cendres + Métaux SA  
Coca-Cola HBC Schweiz AG  
GTBank  
Hegewald Inspiriert Wohnen  
Laurent-Perrier Suisse SA  
Loylogic  
Mandarin Oriental  
Maura Wasescha AG  
Medica  
Mené Inc.  
OpenAir St. Gallen AG  
Posta CH SA  
PRP Solutions GmbH (Pelikan)  
Schlossatelier  
Società Svizzera Odontoiatri (SSO)  
Selecta AG  
SRG SSR  
Swisscanto Invest by Zürcher Kantonalbank

### **Fondazioni**

Bosphore Trust Reg  
Carl und Elise Elsener-Gut Stiftung  
Ceres Foundation  
Cirtego Foundation  
Domo Foundation  
Erika und Conrad Schnyder-Stiftung  
Eugen & Elisabeth Schellenberg-Stiftung  
Fondation Alfred & Eugénie Baur  
Fondation Armenia  
Fondation Charitable Bienvenue  
Fondation Charles et Michelle INDUNI  
Fondation de Bienfaisance de la Banque Pictet & Cie  
Fondation Gertrude Hirzel  
Fondation Nirmo  
Fondation SESAM  
Fondazione Lindenhof  
Fondazione NAK-Humanitas  
Fondazione per l'aiuto umanitario  
Fondazione Von Duhn  
Fornika Stiftung  
Golden Erica Stiftung

Hatt-Bucher-Stiftung  
Hilfswerk GL Zürich  
Jacomar Stiftung  
Klumpatsch Stiftung  
Kühne-Stiftung  
McCall MacBain Foundation  
Medicor Foundation  
Nouvelle Cassius Fondation  
Otto Erich Heynau-Stiftung  
Palatin-Stiftung  
Pro Beatrice  
SCS Swiss Child Support Foundation  
Sinoma Foundation  
Sirius Trustees Limited  
Stiftung Érgata  
The Golden Peaks Foundation  
UK Online Giving Foundation  
Verein Kloster Baldegg  
Vrenjo-Stiftung  
Wisterwhites Holdings Ltd

### **Catena della Solidarietà**

Numerosi progetti per gli aiuti di emergenza e la ricostruzione sono stati realizzati grazie al generoso sostegno della Catena della Solidarietà. In seguito alle catastrofi, il suo contributo finanziario riveste cruciale importanza per gli interventi della CRS.

### **Cantoni**

Argovia, Appenzello Esterno, Basilea Campagna, Basilea Città, Berna, Ginevra, Glarona, Grigioni, Lucerna, San Gallo, Sciaffusa, Turgovia, Vallese

### **Città / Comuni**

Anières, Baar, Berna, Carouge, Cologny, Ginevra, Lucerna, Riehen, Zugo, Zurigo

### **Donazioni di imprese e altre organizzazioni**

Assicurazioni AXA SA  
Banca Nazionale Svizzera  
Blaser Swisslube AG  
Bolliger & Mabillard  
Bucher AG Langenthal  
Deutsche Bank (Suisse) SA  
DSD Steel Construction AG  
Euxinus AG  
Ferring International Center SA  
HARIBO GmbH & Co. KG

IKEA AG  
Kidston SA  
Kona International GmbH  
Nestec SA  
Norus Management SA  
Peter Lehmann AG  
PricewaterhouseCoopers AG  
Provincia Svizzera delle Suore della Santa Croce  
Rotary Club Muri-Bern  
Shape Capital AG  
Vedra Wealth Services SA  
Visilab SA  
Diverse chiese e parrocchie

### **Partner e sponsor delle organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa**

#### **FSS**

Trasfusione CRS Svizzera  
Ernst Göhner Stiftung  
Flawa AG  
Lohmann & Rauscher  
Similasan  
TEXAID Textilverwertungs-AG

#### **SSS**

Visana AG

#### **REDOG**

DFAE Direzione dello sviluppo e della cooperazione  
JTI Foundation  
Stiftung Robmar  
Swiss Re Foundation

#### **SSTS**

HP Schweiz  
Selecta  
VBS

La CRS ringrazia tutti per il generoso sostegno. Per motivi di spazio sono qui menzionati solo i donatori istituzionali e i partner il cui contributo è stato superiore a 10 000 franchi. La CRS ringrazia anche tutti gli altri sostenitori, come pure i donatori privati – senza dimenticare coloro che desiderano restare anonimi – nonché le persone che hanno offerto il loro tempo a titolo volontario o onorifico o che hanno donato sangue o cellule staminali del sangue.

## Indirizzi CRS

### Sede

#### Croce Rossa Svizzera (CRS)

Sede  
Rainmattstrasse 10  
3001 Berna  
Tel. 058 400 41 11  
Fax 058 400 41 22  
info@redcross.ch  
www.redcross.ch

Werkstrasse 18  
3084 Wabern / BE  
Tel. 058 400 45 75  
Fax 058 400 45 60

La Sede CRS svolge attività operative sul piano internazionale e – nella misura in cui non sono di competenza di altre organizzazioni della Croce Rossa – su quello nazionale. Coadiuvata nell'esercizio delle loro funzioni l'Assemblea della Croce Rossa, il Consiglio della Croce Rossa, la Commissione di controllo della gestione e le organizzazioni CRS. Funge da istanza di coordinamento del livello operativo di gestione delle organizzazioni CRS.

#### Ambulatorio CRS per vittime della tortura e della guerra

Werkstrasse 16  
3084 Berna - Wabern  
Tel. 058 400 47 77  
gi-ambulatorium@redcross.ch  
www.redcross.ch/ambulatorio

#### Ufficio del Servizio Croce Rossa

Werkstrasse 18  
3084 Berna - Wabern  
Tel. 058 400 41 70  
info@rkd-scr.ch  
www.rkd-scr.ch

#### Organizzazioni di salvataggio della Croce Rossa

##### Federazione svizzera dei samaritani (FSS)

Martin-Disteli-Strasse 27  
Casella postale 1751  
4601 Olten  
Tel. 062 286 02 00  
Fax 062 286 02 02  
office@samariter.ch  
www.samaritani.ch

La FSS presta i primi soccorsi a persone infortunate o malate, nel rispetto dei Principi fondamentali della Croce Rossa. Organizza corsi per la popolazione: soccorritori, samaritani, rianimazione cardiopolmonare, cure a domicilio, formazione di non professionisti nell'ambito del pronto soccorso (per samaritani e terzi). Effettua esercitazioni e interventi: aiuto e assistenza spontanea a persone in gravi difficoltà in seguito a malattia o infortunio, sostegno ai servizi sanitari in situazioni straordinarie, azioni di donazione del sangue, servizio sociale. Svolge attività con e per i giovani: animazione di gruppi Help, insegnamento del primo soccorso nelle scuole, contributo alle attività extrascolastiche della gioventù (passaporto vacanze). Impartisce formazioni specialistiche: corsi di formazione e di perfezionamento per sanitari aziendali e ausiliari di trasporto, corsi di pronto soccorso per aziende.

##### Società Svizzera di Salvataggio (SSS)

Schellenrain 5  
6210 Sursee  
Tel. 041 925 88 77  
Fax 041 925 88 79  
info@sss.ch  
www.sss.ch

La SSS ha per scopo la protezione e il salvataggio di vite umane in acqua e nelle sue immediate vicinanze. Agisce conformemente ai Principi fondamentali, agli Statuti, alla Missione e alle decisioni della CRS. Informa la popolazione sui pericoli legati all'acqua; promuove la diffusione del nuoto; si impegna a favore dei giovani e della formazione di nuove leve; organizza corsi di formazione e di perfezionamento per soccorritori di ogni età in modo da assicurarne sempre l'operatività; svolge compiti di sorveglianza e di salvataggio; collabora con altre organizzazioni di salvataggio e di sport acquatici.

#### Società svizzera per cani da ricerca e salvataggio (REDOG)

c/o Sede CRS  
Rainmattstrasse 10  
3001 Berna  
Tel. 058 400 44 80  
office@redog.ch  
www.redog.ch

Le unità cinofile di REDOG sono pronte a intervenire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno per ricercare persone disperse sotto le macerie in seguito a terremoti, frane e crolli di edifici oppure incapaci di ritrovare la strada di casa. REDOG forma team con cani addestrati alla ricerca in superficie e in luoghi di catastrofi. Le unità cinofile non intervengono soltanto su richiesta di organi ufficiali come la DSC, la polizia o le unità di crisi cantonali, ma possono essere allertate anche da persone private al numero 0844 441 144.

#### Società Svizzera delle Truppe Sanitarie (SSTS)

5000 Aarau  
Tel. 079 6326438  
info@smsv.ch  
www.smsv.ch

La SSTS assicura il perfezionamento regolare, fuori servizio, dei membri del Servizio sanitario dell'esercito. Organizza corsi, provvede alla formazione e al perfezionamento degli istruttori, garantisce il servizio sanitario in occasione di manifestazioni.

## Istituzioni della Croce Rossa

### Fondazione umanitaria CRS

Marktgasse 50  
3011 Berna  
Tel. 031 311 52 72  
Fax 031 311 52 70  
info@hs-srk.ch  
www.hs-srk.ch

La Fondazione persegue i seguenti scopi: sostiene la CRS nell'adempimento dei suoi compiti umanitari in Svizzera e all'estero; sostiene progetti del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa; contribuisce all'approvvigionamento di prodotti ematici in Svizzera in base al principio della donazione di sangue volontaria e gratuita, nonché alla promozione della ricerca e dello sviluppo in campo trasfusionale; sostiene le Società consorelle straniere nell'introdurre e nel garantire criteri di qualità e di sicurezza in campo trasfusionale esclusivamente su una base di utilità pubblica e senza scopo di lucro.

### Trasfusione CRS Svizzera SA

Laupenstrasse 37  
Casella postale 5510  
3001 Berna  
Tel. 031 380 81 81  
Fax 031 380 81 80  
info@blutspende.ch  
www.trasfusione.ch

Il servizio garantisce la sicurezza e la qualità della catena di preparazione dei prodotti ematici a partire dal momento del prelievo. Gestisce il Servizio trasfusionale in modo centralizzato e su scala nazionale. Uniforma i regolamenti, i metodi e gli strumenti in uso negli undici Servizi trasfusionali regionali. Si adopera per migliorare costantemente l'efficienza al fine di ridurre i costi della sanità. Compiti dei Servizi trasfusionali regionali: prelievo di sangue, produzione di emoderivati labili, analisi del sangue donato, servizio di analisi a favore di altri istituti, consulenza di medicina trasfusionale, vendita di emoderivati agli ospedali. In seno a Trasfusione CRS Svizzera, il settore Swiss Blood Stem Cell (SBSC) è responsabile per la tenuta del registro dei donatori di cellule staminali del sangue in Svizzera. Il SBSC recluta e trasmette i nominativi dei donatori di cellule staminali del sangue per pazienti in Svizzera e all'estero.

## Altre organizzazioni

### Fondazione finanze CRS

c/o Sede CRS  
Rainmattstrasse 10  
3001 Berna  
Tel. 058 400 41 11  
Fax 058 400 41 22  
info@redcross.ch

Lo scopo della fondazione è acquisire fondi in primo luogo per la CRS e le sue organizzazioni e, in secondo luogo, per i membri del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

### Stiftung zur Förderung des Blutspendedienstes Berna

Trasfusione interregionale CRS SA  
Murtenstrasse 133  
Casella postale  
3001 Berna  
Tel. 031 384 23 23  
Fax 031 384 23 24  
info.de@itransfusion.ch

La fondazione mira a promuovere la società anonima di utilità pubblica Trasfusione interregionale CRS SA e detiene due terzi delle sue azioni. Sostiene inoltre le attività del Servizio trasfusionale di sangue della CRS.

### Transfusion Informatique Service SA

Trasfusione interregionale CRS SA  
Murtenstrasse 133  
3001 Berna

Questo servizio ospita e gestisce una piattaforma informatica e una banca dati interregionali allo scopo di armonizzare le procedure per una gestione congiunta delle banche del sangue dei Servizi trasfusionali regionali. Il 1° gennaio 2019 l'azienda Transfusion Informatique Service SA è stata fusa con Trasfusione interregionale CRS SA.

## Curena SA

Seminarstrasse 28  
8057 Zurigo  
Tel. 058 105 05 05  
Fax 058 105 05 55  
info@curena.ch  
www.curena.ch

Curena pianifica, fornisce e coordina prestazioni soprattutto nel settore socio-sanitario, in particolare tramite una centrale di allarme e di servizi.

## Swisscanto Swiss Red Cross Charity SICAV

c/o Swisscanto Direzione di fondi SA  
Bahnhofstrasse 9  
8001 Zurigo

Questo fondo garantisce l'investimento collettivo di capitali in un'ottica sia economica che di beneficenza, poiché una parte dei proventi realizzati viene accreditata alla Croce Rossa Svizzera sotto forma di donazione.

## Fondazione Lindenhof Berna

Muristrasse 12  
Casella postale  
3001 Berna  
Tel. 031 300 75 90  
gs@stiftunglindenhof.ch  
www.stiftunglindenhof.ch

La Fondazione Lindenhof Berna è partner della CRS. Il suo scopo è gestire l'Ospedale Lindenhof, sviluppare e proporre offerte formative nel settore sanitario e sostenere compiti e progetti umanitari selezionati condotti principalmente dalla CRS e incentrati sulla sanità.

## La CRS in cifre

### Finanze

in migliaia di CHF	2017	2018
<i>Bilancio</i>		
Attivi circolanti	404 696	386 434
Attivi fissi	1 021 701	957 981
<b>Attivi</b>	<b>1 426 397</b>	<b>1 344 415</b>
Capitale di terzi	168 938	165 985
Capitale del fondo	106 962	106 318
Capitale dell'organizzazione	1 150 497	1 072 112
<b>Passivi</b>	<b>1 426 397</b>	<b>1 344 415</b>
<i>Conto economico</i>		
Ricavi d'esercizio	522 705	511 091
Costi d'esercizio	(546 519)	(551 782)
Risultato finanziario ed estraneo all'esercizio	72 462	(37 038)
Variazione del capitale del fondo e dell'organizzazione	(44 158)	74 039
<b>Risultato</b>	<b>4 490</b>	<b>(3 691)</b>

### Prestazioni (esempi scelti)

	2017	2018
– Chilometri percorsi dai volontari del servizio trasporti	17 939 331	18 266 897
– Donazioni di sangue	282 421	277 816
– Partecipanti ai corsi della Croce Rossa	164 355	136 125
– Ore di trattamento ergoterapico	126 374	132 771
– Numero di Paesi in cui realizziamo progetti	34	38
– Numero di progetti all'estero	182	122
– Numero stimato di beneficiari all'estero*	4 596 351	7 455 466

\* Il numero dei beneficiari è aumentato di pari passo con il maggiore impegno della CRS nel 2018 in Kirghizistan, Laos, Bangladesh e Bhutan.

### Personale

	2017	2018
– Numero volontari	57 891	53 474
– Ore di lavoro prestate dai volontari	2 747 053	2 824 003
– Valore approssimativo delle ore di lavoro fornite dai volontari in base a una tariffa oraria di 30 CHF	82 411 590	84 720 078
– Numero membri	497 936	484 015
– Unità di lavoro a tempo pieno	2 250	2 310
– Numero collaboratrici e collaboratori	4 687	4 782

Il conto annuale completo e rivisto dell'associazione CRS e il conto consolidato sono reperibili al sito [www.redcross.ch](http://www.redcross.ch) o possono essere richiesti presso la Sede della CRS.

[www.redcross.ch](http://www.redcross.ch)

### **La Sua donazione per un mondo più umano**

Conto postale 30-9700-0

IBAN CH97 0900 0000 3000 9700 0

[www.redcross.ch/aid](http://www.redcross.ch/aid)

Grazie per il Suo sostegno.

### **Impressum**

**Editore:** Croce Rossa Svizzera (CRS), Berna **Copertina:** grazie alle strutture realizzate dalla Croce Rossa Svizzera nelle zone montuose del Laos, questa mamma e suo figlio godono di ottima salute. ©CRS, Nicolas Righetti **Retro di copertina e foto introduttiva al capitolo Gioventù e volontariato:** campo della Croce Rossa a Fiesch (VS) ©CRS, Roland Blattner **Prima pagina interna:** i volontari aiutano i rifugiati a cercare un lavoro o una formazione. ©CRS, Frederic Meyer **Foto introduttiva al capitolo Sanità e integrazione sociale:** la Croce Rossa Svizzera forma collaboratrici e collaboratori sanitari CRS in tutto il Paese. ©CRS, Ruben Ung **Foto introduttiva al capitolo Ricerca e salvataggio:** tecniche di salvataggio nei fiumi durante il week end di allenamento del 2018. ©SSS **Foto introduttiva al capitolo Cooperazione internazionale:** la Presidente della CRS Annemarie Huber-Hotz nel campo profughi di Cox's Bazar, in Bangladesh, dove più di un milione di persone cacciate dal Myanmar vivono su una superficie di 12 chilometri quadrati. © CRS Remo Nägeli **Foto:** CRS, SSS, FSS, SSTS, REDOG, SCR, IFRC, Croce Rossa Finlandese, Benjamin Suomela, Croce Rossa Australiana, Antony Balmain, Container TV, Roland Blattner, Luca Etter, Monika Flückiger, Matthias Gerber, Susanne Goldschmid, Sandro Huber, Caspar Martig, Frederic Meyer, Janine Michel, Remo Nägeli, Nicolas Righetti, Akira Tsuda, Ruben Ung **Realizzazione grafica:** CRS graphic-print **Tiratura:** 2800 copie. **Lingue:** italiano, tedesco, francese. **Stampa:** W. Gassmann AG, Biel-Bienne.



Croce Rossa Svizzera 